



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

1 C.D. "DON PAPPAGALLO"

BAEE167005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "DON PAPPAGALLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11384** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Denominazione	1° Circolo Didattico "Don Pietro Pappagallo" Codice meccanografico Bae167005
Dirigente scolastico	dott.ssa de Trizio Marilena
Sede amministrativa	Terlizzi
Indirizzo	Viale Roma 59/A
N. Telefonico	080-3511399
Fax	080-3511399
E-mail	<a href="mailto:bae167005@istruzione.it">bae167005@istruzione.it</a> PEC <a href="mailto:bae167005@pec.istruzione.it">bae167005@pec.istruzione.it</a>
Sito web	<a href="http://www.scuoladonpappagallo.edu.it">www.scuoladonpappagallo.edu.it</a>
Scuole dell'Infanzia	"Padre Michele Catalano - Gianni Rodari" "Michele Sarcone"
Scuola Primaria	"don Pietro Pappagallo"

Ubicato in un ampio quartiere, nella parte orientale di Terlizzi, l'edificio scolastico della sede



centrale, risalente al 1932, è di grande pregio architettonico. Esso, strutturato su 4 livelli, seminterrato, rialzato, primo piano e sottotetto, è stato oggetto di manutenzione straordinaria delle facciate interne ed esterne. La scuola primaria è corredata da una palestra coperta, ampio cortile interno scoperto polifunzionale, auditorium con videoproiettore, biblioteca. Nel corso del tempo, grazie a programmi operativi nazionali ed europei, la scuola ha allestito laboratori di informatica, musicale e scientifico. La scuola ha usufruito di una rete cablata in categoria A6 con dispositivi wireless certificati per bambini, con partner internazionale CISCO, a sostegno delle attività amministrative e didattiche, in seguito all'emergenza Covid-19 e per il periodo di emergenza sanitaria. Il sostegno economico delle famiglie è la principale risorsa per viaggi di istruzione. Il servizio mensa è presente per le classi a tempo pieno e di scuola dell'infanzia.

Gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto, provengono da famiglie che partecipano e collaborano con l'Istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla scuola. Questa collaborazione tra Scuola e Famiglia si concretizza nella piena condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, che viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione, come condizione necessaria e imprescindibile all'avvio del percorso educativo.

L'Istituto promuove il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti.

L'identità culturale del territorio viene valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

L'Istituto si definisce pertanto con alcuni "particolari" educativi, organizzativi, metodologici e didattici, che ne connotano all'esterno una molto ben articolata e specifica "identità", caratterizzata da modelli di lavoro e relazionali che si rivelano positivi per l'utenza ed efficaci per l'organizzazione stessa.

## PLESSI E NUMERI

	<b>Numero alunni</b>	<b>Numero classi/sezioni</b>
--	--------------------------	----------------------------------



<b>Scuola primaria</b> <i>"Don Pietro Pappagallo"</i>	<b>658</b>	<b>35</b>
<b>Scuola dell'infanzia</b> <i>"p. M. Catalano - G. Rodari"</i>	<b>190</b>	<b>8</b>
<b>Scuola dell'infanzia</b> <i>"M. Sarcone"</i>	<b>65</b>	<b>3</b>
<b>Totale alunni Primaria</b>	<b>658</b>	<b>35</b>
<b>Totale alunni Infanzia</b>	<b>255</b>	<b>11</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>Tot. 913</b>	<b>Tot. 46</b>

Il 1° Circolo Didattico di Terlizzi e il plesso dell'Infanzia "M. Sarcone" sono ubicati in una zona centrale e trafficata del paese.

Il plesso della scuola dell'infanzia "P. M. Catalano- G. Rodari" - è situato in zona semiperiferica, non distante dalla sede centrale del Circolo didattico.

Le scuole operano in un territorio le cui influenze storiche e culturali fanno da cornice a una fiorente attività produttiva: frantoi oleari, produzione di ceramiche e terrecotte e, in particolare, a partire dagli anni Settanta/Ottanta, di una fiorente attività florovivaistica, tutte per lo più di piccole e medie imprese.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie della popolazione studentesca ha un background piuttosto vario. Poco sentito è il fenomeno dell'immigrazione sul territorio; l'incidenza di alunni stranieri presenti nel 1° Circolo Didattico di Terlizzi rappresenta una quota modesta, la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dall'Albania, dalla Romania, dal Libano e Sud America. Il territorio presenta un ambiente socio-culturale eterogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socioculturali diversificati. L'esistenza di un agire etico, fondato su valori sentiti e condivisi, determinano le scelte della quasi totalità della popolazione presente sul territorio, tanto che non emergono situazioni di grave disagio o devianza. Le agenzie educative presenti nel territorio compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati :parrocchie con attività di catechesi e oratorio; associazioni



sportive con attività ricreative e ludico -motorie, alcune delle quali svolte, in orario pomeridiano, nella palestra del nostro Istituto Scolastico; Enti locali.

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Si fa riferimento all' Art. 1 comma 6 della Legge n. 107/15, "le istituzioni scolastiche individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali..."

In relazione alla didattica mista, resasi necessaria a causa dell'emergenza Covid - 19 ed al fine di offrire attività didattica agli alunni a distanza, sono stati acquistati n. 57 tablet e 13 notebook.

La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti, alle disponibilità di bilancio e ai finanziamenti provenienti dall'esterno. L'Istituto della scuola primaria è dotato di una biblioteca.

L'obiettivo, per il triennio, è quello di potenziare ed implementare la dotazione digitale e multimediale, nelle diverse sedi e nelle classi, avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi.

L'Istituto, nel triennio di riferimento del presente documento, si propone di continuare a implementare le dotazioni tecnologiche, attraverso l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e digitali e la realizzazione di nuovi setting didattici modulari e di realtà aumentata.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### **SCUOLA PRIMARIA**

Le classi della scuola primaria presentano un orario di funzionamento pari a 27 ore, con sabato non scolastico, e le classi a tempo pieno un orario di 40 ore sino al venerdì; nell'organizzazione scolastica, e di conseguenza nella formulazione dell'organico, sono da considerarsi anche le ore necessarie per la copertura del tempo mensa, che prevede due ore settimanali per ogni classe, affidate al personale docente. L'organico garantisce la copertura degli orari, del tempo scuola e del tempo mensa con i rientri pomeridiani.

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Dieci sezioni della scuola dell'infanzia presentano un orario di funzionamento pari a 40 ore, con tempo pieno distribuito su cinque giorni settimanali e, necessariamente, doppio organico, per garantire copertura del tempo mensa e ore pomeridiane e una sezione monorganico, ubicata presso il plesso "Catalano-Rodari", con orario di funzionamento pari a 25 ore.



## ORGANICO A.S. 2022- 23 SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Sezioni/classi previste tempo scuola e le loro caratteristiche
		Posto Comune+L2+IRC	Posto di potenziamento	Posto di sostegno	
<b>Scuola Primaria</b>	a.s. 2022-23	52	4	16	28 classi a tempo normale 7 classi a tempo pieno
<b>Scuole dell'Infanzia</b>	a.s. 2022-23	25	1	6	11 sezioni

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei termini indicati, resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione, a questa istituzione scolastica, da parte degli organi competenti, delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e assegnate.

Si veda in allegato il link relativo ai Criteri per l'Accoglienza delle Iscrizioni per scuola dell'infanzia e scuola primaria in caso di esubero

[https://drive.google.com/file/d/15llwK8KDTLqwwFuMcM9Yt1v\\_5bRgEFYs/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/15llwK8KDTLqwwFuMcM9Yt1v_5bRgEFYs/view?usp=share_link)

## ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'a.s.2022-23 sono stati assegnati:

- n. 4 posti di potenziamento per la scuola primaria
- n. 1 posto di potenziamento per la scuola dell'infanzia

I docenti su posto di potenziamento sono assegnati ai plessi e alle classi per attività e progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa:

- Attività di supporto in classi con situazioni problematiche sia rispetto ai livelli di apprendimento sia comportamentali.
- Copertura supplenze brevi all'interno dei plessi di assegnazione.



- Attività di recupero e potenziamento per alunni disabili, DSA e Bes.
- Attività di coordinamento ed organizzazione funzionali all'Istituto.

### ORGANICO DEL PERSONALE A.T.A.

Nell'Istituto il personale ATA afferisce al direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), dell'a.s. 2022/23 è composto da:

- 4 amministrativi
- 1 bibliotecaria
- 14 collaboratori scolastici in organico di diritto + n. 2 unità di personale assegnate in organico di fatto.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie della popolazione studentesca ha un background piuttosto vario che rappresenta una grande opportunità di crescita e di confronto. La presenza di stranieri sul territorio comunale è mediamente del 2,5%; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dalla Romania e dall'Albania, Libano e Sud America . L'incidenza di alunni stranieri presenti nel 1^ Circolo Didattico di Terlizzi rappresenta comunque una quota modesta. Gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socio-culturali diversificati, con ridotta conflittualità e buon grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale dell'Istituzione scolastica e dei docenti. L'esistenza di un agire etico da parte di famiglie e alunni, fondato su valori sentiti e condivisi, determina le scelte della quasi totalità della popolazione presente sul territorio, tanto che non emergono situazioni di grave disagio o devianza, se non in casi eccezionali , di fronte ai quali la scuola interviene con tempestività e professionalità. Le agenzie educative presenti nel territorio compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati : parrocchie con attività di catechesi e oratorio; associazioni sportive con attività ricreative e ludico-motorie, alcune delle quali svolte, in orario pomeridiano, nella palestra del nostro Istituto Scolastico; Enti locali.

#### Vincoli:

Aumento della presenza di famiglie dei N.A.I. non italofone.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

La scuola opera in un territorio le cui influenze storiche e culturali fanno da cornice a una fiorente attività produttiva: frantoi oleari, produzione di ceramiche e terrecotte e, in particolare, a partire dagli anni Settanta/Ottanta, una fiorente attività florovivaistica, tutte per lo più di piccole e medie imprese. La scuola entra positivamente in sinergia con associazioni e società sportive, associazioni culturali e ricreative, Distretto Socio-Sanitario, Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, Parrocchie e associazioni di volontariato (FIDAPA) e didattica ambientale (LEGAMBIENTE). Con tutti intrattiene ottimi rapporti di cooperazione e collaborazione.

**Vincoli:**

La carenza di strutture opportunamente attrezzate e di servizi e sedi 'istituzionali' limita, seppure non in modo rilevante, l'interazione e la partecipazione sociale. I contributi comunali sono legati soprattutto all'erogazione di servizi quali mensa e trasporto scolastico, sebbene negli ultimi tempi è da registrare una maggiore attenzione da parte dell'Ente Locale in ordine a piccoli finanziamenti e iniziative progettuali legate al territorio. Gli alunni stranieri provengono, in alcuni casi, da ambienti socio-culturali ed economici alquanto deprivati. L'assenza di una rete internet per tutto l'istituto e di nuovi setting didattici dedicati alla realtà aumentata non consente ad alunni e insegnanti di avvalersi di una vasta scelta di risorse diverse e funzionali al processo di apprendimento-insegnamento, nonché nuove opportunità di scambi culturali e sociali.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La scuola è ubicata in un ampio quartiere nella parte Orientale di Terlizzi. L'edificio scolastico, risalente al 1932, è di grande pregio architettonico. Esso, strutturato su 4 livelli, seminterrato, rialzato, primo piano e sottotetto, di recente è stato oggetto di manutenzione straordinaria delle facciate interne ed esterne. La scuola è corredata da una palestra coperta, ampio cortile interno scoperto polifunzionale, auditorium con videoproiettore, biblioteca. L'edificio scolastico nel tempo è stato adeguato al rispetto delle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di un ingresso secondario (Via N. Sauro) con accesso diretto all'ampio cortile interno scoperto. Nel corso del tempo, grazie a programmi operativi nazionali ed europei, la scuola ha allestito laboratori di informatica, musicale e scientifico. Il sostegno economico delle famiglie è la principale risorsa per viaggi di istruzione. Il servizio mensa è presente per le classi a tempo pieno e di scuola dell'infanzia. Esso è insieme risorsa sociale e opportunità culturale; infatti, il momento del pasto alla mensa scolastica è importante per ogni bambino. E' un'occasione di convivialità, di educazione alimentare e alla convivenza civile, e si lega all'apertura pomeridiana della scuola, favorendo, così, il contrasto alla dispersione scolastica. E' attivo il servizio comunale di



trasporto scolastico per alunni dallo sviluppo tipico e alunni diversamente abili.

Vincoli:

L'ingresso secondario, se opportunamente adeguato alle norme di sicurezza, favorirebbe un miglior deflusso degli alunni in ingresso e in uscita. La scuola non dispone di finanziamenti da privati; le risorse economiche derivano da dotazioni ordinarie e fondi finalizzati, soprattutto statali, anche se non mancano finanziamenti provenienti dall'Ente Locale. Da anni la scuola non usufruisce di finanziamenti europei ( Fesr-fse/ PON). L' alto numero di classi non permette un utilizzo ottimale della palestra. Gli spazi adibiti in passato alla mensa sono stati convertiti in aule. Il laboratorio di informatica contiene strumentazioni obsolete e numericamente insufficienti. Le esigue Lim presenti nelle aule non sono funzionanti. Lo spazio adibito a biblioteca non è strutturato. Totale assenza di setting didattici innovativi.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente caratterizzato dalla presenza massiccia di personale di ruolo, è fondamentalmente stabile, motivato, attento alle diverse iniziative ed eventi di carattere nazionale e locale; promuove attività inclusive e trasversali, grazie all'azione sinergica tra docenti curricolari e docenti di sostegno, potenziamento e recupero di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, disponibile alle iniziative di aggiornamento, capace di lavorare collegialmente, in grado di gestire l'innovazione in modo efficace e tempestivo, sempre pronto ad attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei differenti bisogni formativi di bambini e bambine al fine di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo. Sono presenti docenti con tanti anni di servizio e di esperienza e nel contempo giovani docenti, dotati in entrambi i casi di competenze e certificazioni specifiche (lingue, informatica, comunicazione e relazione, inclusione...). Molti docenti di sostegno sono in assegnazione provvisoria, ma garantiscono comunque la continuità, tornando di anno in anno. Va evidenziata anche la presenza attiva di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che contribuiscono in maniera efficace e strategica all'attuazione dell'inclusione degli alunni diversamente abili, quale elemento caratterizzante della scuola.

Vincoli:

Costituisce un vincolo da superare il tasso di assenteismo tra docenti nell'ottica del continuo miglioramento del servizio offerto. Si registra una certa instabilità in ordine all'organico del personale ATA, soprattutto per quanto riguarda il profilo amministrativo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 1 C.D. "DON PAPPAGALLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE167005
Indirizzo	VIALE ROMA 59A TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Telefono	0803511399
Email	BAEE167005@istruzione.it
Pec	baee167005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladonpappagallo.edu.it
Numero Classi	35

### Plessi

---

#### "PADRE M.CATALANO - G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA167022
Indirizzo	TERLIZZI 70038 TERLIZZI

#### "MICHELE SARCONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA167055
Indirizzo	ESTRAM.MOLFETTA-BITONTO TERLIZZI 70038 TERLIZZI



## DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE167016
Indirizzo	VIALE ROMA 59A TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Numero Classi	35
Totale Alunni	653

## Approfondimento

Nel tempo, l'istituzione scolastica è stata caratterizzata da una certa discontinuità a livello dirigenziale. Dall' a.s. 2016/2017, si è registrata un'alternanza di periodi di incarichi di reggenza e di incarichi di ruolo, con conseguente avvicinarsi di diverse figure:

- a. s. 2016/2017 Prof. Vincenzo Servedio - reggenza;
- a. s. 2017/2018 dott.ssa Carmela Rossiello - reggenza;
- a. s. 2018/2019 Prof. Francesco Catalano - reggenza;
- a. s. 2019/2020 Prof. Giovanni Cassanelli - ruolo;
- a. s. 2020/2021 dott.ssa Michela Lella - reggente settembre/ottobre 2021;  
Prof. Vitantonio Petronella - ruolo;
- a. s. 2021/2022 Prof. Vitantonio Petronella - ruolo sino al 28 febbraio 2022;  
Prof. Francesco Saverio Messinese - reggente dal 1 marzo 2022 al 31 agosto 2022.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14

### Approfondimento

---

Le risorse strutturali delle scuole dell'istituto risultano sufficienti per assicurare l'offerta formativa: per garantire una ottimizzazione dell'impiego degli edifici scolastici risulta regolare l'interlocuzione con l'Amministrazione Comunale alla quale vengono segnalati i fondamentali adeguamenti resi necessari in conformità alla normativa sulla sicurezza nelle scuole e dalla richiesta formativa espressa dalle famiglie.

Necessitano i seguenti interventi infrastrutturali:

- accesso a banda larga per tutte le aule e sedi, per collegamento informatico e telematico:



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

- dotazione di strumentazioni funzionali alla didattica digitale ( schermi touchscreen, setting didattici laboratoriali e modulari, sussidi di realtà aumentata AR);
- nuovi ambienti di apprendimento.



## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	20

### Approfondimento

---

Il corpo docente caratterizzato dalla presenza massiccia di personale di ruolo, è fondamentalmente stabile, motivato, attento alle diverse iniziative ed eventi di carattere nazionale e locale; promuove attività inclusive e trasversali, grazie all'azione sinergica tra docenti curricolari e docenti di sostegno, potenziamento e recupero di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, disponibile alle iniziative di aggiornamento, capace di lavorare collegialmente, in grado di gestire l'innovazione in modo efficace e tempestivo, sempre pronto ad attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei differenti bisogni formativi di bambini e bambine al fine di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo. Sono presenti docenti con tanti anni di servizio e di esperienza e nel contempo giovani docenti, dotati in entrambi i casi di competenze e certificazioni specifiche (lingue, informatica, comunicazione e relazione, inclusione...). Molti docenti di sostegno sono in assegnazione provvisoria, ma garantiscono comunque la continuità, tornando di anno in anno. Va evidenziata anche la presenza attiva di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che contribuiscono in maniera efficace e strategica all'attuazione dell'inclusione degli alunni diversamente abili, quale elemento caratterizzante della scuola. Inoltre è d'uopo sottolineare che a partire dal corrente anno scolastico ovvero a. s. 2022/2023 è stato attivato l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di docente specializzato, così come da normativa istitutiva del predetto insegnamento.

Da ultimo va registrata una certa discontinuità e instabilità per quanto riguarda il personale ATA, soprattutto sotto il profilo amministrativo.



## Aspetti generali

Il 1°CD "don Pietro Pappagallo", consapevole della funzione di equità, di inclusione sociale, di promozione di cittadinanza attiva che la Costituzione attribuisce alla Scuola, considera quale finalità prioritaria del proprio agire sistemico e intenzionale, il successo formativo di ogni bambino e di ogni bambina, nel rispetto dell'unicità e dell'originalità della persona, attuando percorsi educativi e di istruzione personalizzati, in una dinamica relazionale fondata sulla capacità di convivenza e rispetto civile. Fare scuola, oggi, significa mettere in relazione la complessità di modi di apprendere radicalmente "nuovi", diventando un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi grazie a un uso flessibile e partecipato di spazi, tempi e metodologie.

### LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola si realizza attraverso la mission, che è il mezzo con cui pianificare le azioni da realizzare quotidianamente, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella vision.

La Vision del 1° C.D. "don Pietro Pappagallo":

***"FARE, DELL'ISTITUTO, UN LUOGO DI RICERCA ATTIVA,  
NEL QUALE L'INSEGNAMENTO DIVENTA PROGETTO  
CONTINUO, PER RENDERE GLI STUDENTI, CITTADINI  
CONSAPEVOLI E RESPONSABILI"***

Si propone di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni, nel loro unico e irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione.

La **mission** indica il sistema di valori di riferimento di questo Istituto che:

- fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino.
- richiama i valori fondamentali della Costituzione: la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, la libertà, la solidarietà e la pace;
- riconosce la centralità dell'alunno nella propria azione educativa e didattica;
- garantisce l'innalzamento del successo formativo mettendo ciascun alunno nelle



condizioni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità e la capacità di orientarsi nella realtà in cui vive;

- favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento.

### AL FINE DI PROMUOVERE

- la graduale acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza;
- la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- l'inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socio-culturale in rapida evoluzione;

### ATTRAVERSO UN'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CHE VALORIZZA

- gli apprendimenti disciplinari e il metodo di studio
- le attività di arricchimento del curricolo ed i progetti di Istituto
- la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento
- la flessibilità didattica ed organizzativa
- la relazione e il benessere
- la valutazione formativa
- la collaborazione con le famiglie
- l'interazione con il territorio
- la formazione continua

Nel realizzare il progetto didattico gli insegnanti coniugheranno innovazione e tradizione in sinergia con le famiglie ed il territorio; l'attenzione all'alunno come persona, lo sviluppo dell'integrazione degli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili, la comunicazione e la relazione tra alunni, docenti e famiglie, scuola e territorio.

### FINALITA' ISTITUZIONALI

Fonte di ispirazione fondamentale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 1° C.D. "don Pietro Pappagallo" sono gli artt. n.3, n.33 e n.34 della Costituzione italiana.

#### ***Uguaglianza e diversità***

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socio-economiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche. Si intende sottolineare la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è



portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

#### ***Imparzialità e regolarità***

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale. La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

#### ***Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale***

La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione nell'ambito delle scelte educative, didattiche e culturali deliberate dal Collegio docenti.

La scuola è un luogo di vita e di apprendimento per docenti e studenti, nel quale i docenti devono poter sperimentare il gusto per l'insegnamento e il piacere che viene dal far conoscere, far discutere, far costruire sapere.

Per questo la scuola organizza, con specifiche modalità, l'aggiornamento del personale scolastico, che può aderire alle proposte dell'Amministrazione, delle Istituzioni e degli Enti culturali, e anche promuovere, con responsabile autonomia, la propria formazione in servizio. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che attua interventi organici e regolari secondo un piano di aggiornamento e formazione annuale o poliennale, avvalendosi di risorse interne ed esterne.

#### ***Accoglienza e inclusione***

L'inclusione è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e genitori.

Si veda, nel link allegato, l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico:

<https://docs.google.com/document/d/1RNbmCZYpXRt7U9aqLZ3HYQPivEe03y4IWpGz3QITneA/edit?usp=sh>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

#### Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

#### Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Strategia di successo formativo**

---

Il successo formativo di alunni e alunne è l'obiettivo principale del Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituzione scolastica, di conseguenza la nostra scuola mette in campo azioni finalizzate a prevenire non solo la dispersione/evasione scolastica, ma soprattutto azioni atte a garantire pari opportunità formative per ognuno e ciascuno, valorizzando potenzialità e punti di forza, creando setting didattici strutturati, accoglienti e inclusivi, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio personale e motivando al miglioramento continuo e sistematico degli apprendimenti. Il percorso mira, pertanto, a favorire il successo formativo degli allievi in ottica di continuità con i successivi percorsi di studio e ad assicurare a tutti l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze (misurate con le prove nazionali standardizzate). La scuola si impegna a consolidare il punteggio di italiano e matematica delle classi quinte nelle prove INVALSI, poiché tende a essere uguale o superiore rispetto a media regionale e nazionale; mentre si impegna a migliorare la performance delle classi seconde, poiché i risultati di italiano e matematica conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, si pongono al di sotto della media regionale e nazionale a causa dell'alta percentuale di cheating rilevata.

Gli obiettivi di processo sono, in tutta evidenza, collegati con curriculum, progettazione, valutazione, così da rendere operativo il curriculum verticale disciplinare con U.D.A. e potenziare la progettazione per competenze; con ambiente di apprendimento al fine di diffondere e incrementare metodologie e strategie innovative; con inclusione e differenziazione per potenziare inclusione, diritto allo studio degli alunni DVA e BES, attivando e rendendo sistematici percorsi di individualizzazione e personalizzazione; con sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, al fine di favorire e intraprendere percorsi di formazione del personale docente nell'area della metodologia e della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

## Traguardo

Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere operativo il curricolo verticale disciplinare con U.D.A.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie e strategie innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Intraprendere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica

---



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze linguistiche e scientifiche di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	A cura delle Funzioni Strumentali dell'Offerta Formativa, dei Presidenti di interclasse, dei Docenti Coordinatori di classe, in ambito disciplinare e con intersezioni disciplinari trasversali, di Referenti individuati per aree di competenza (giochi matematici, IoLeggoPerchè#...), docenti referenti dei progetti curricolari ed extracurricolari.
Risultati attesi	- Si prevedono i seguenti risultati: Ampliamento delle competenze di base – linguistiche e scientifiche ex standard QCER INVALSI Miglioramento risultati prove INVALSI. Sviluppo di quei prerequisiti strettamente connessi allo sviluppo degli apprendimenti futuri

## Attività prevista nel percorso: Valutare e certificare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	A cura delle Funzioni Strumentali dell'Offerta Formativa, della Commissione di Valutazione, dei Presidenti di interclasse, dei Docenti Coordinatori di classe, in ambito disciplinare e con intersezioni disciplinari trasversali.
Risultati attesi	Si prevedono i seguenti risultati: - Documentata prassi didattica curricolare INVALSI - Completamento/aggiornamento degli standard di valutazione di cui al D. Lgs. 62/2017 da parte della Commissione di Valutazione d'Istituto. - Democratica "standardizzazione" di processi e pratiche educative; - Procedure valutative ex Protocollo interno di Valutazione.

## ● Percorso n° 2: Cittadinanza attiva e digitalmente responsabile

La certificazione delle competenze di cittadinanza (di quelle digitali in particolar modo) rappresenta un vincolo in fase di documentato miglioramento, a fronte delle sfide affrontate e superate a causa della situazione emergenziale dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2 e della relativa accelerazione del processo di digitalizzazione. In un'ottica di miglioramento e innovazione a dimensione digitale e di cittadinanza attiva, le indicazioni e le **azioni del PNSD**, nonché quelle previste in relazione al **PNRR**, sono volano per il superamento di prassi didattiche statiche e occasione di miglioramento qualitativo del processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

### **Traguardo**

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie e strategie innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

---

○



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Intraprendere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi di cittadinanza attiva e sviluppo delle competenze europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	A cura dei docenti Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordinatori di classe, referenti individuati per area di competenza, docenti referenti dei progetti curriculari ed extracurriculari (Festa dell'Albero, Progetto UNICEF, "Pause attive",...)
Risultati attesi	Si prevedono i seguenti risultati: - Miglioramento competenze di cittadinanza - Sviluppo delle abilità di insegnamento-apprendimento laboratoriale secondo standard QCER - Condivisione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Competenti digitali



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	A cura dei docenti Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordinatori di classe, referenti individuati per area di competenza, animatore digitale e team digitale; nucleo operativo PNRR ( Premio Scuola Digitale, Innovamenti +, Progetto STEM PNSD: progettazione e realizzazione di setting d'aula laboratoriali con attrezzature e risorse digitali, EU CodeWeek,...)
Risultati attesi	Si prevedono i seguenti risultati: - Miglioramento competenze di cittadinanza e competenze digitali - Sviluppo delle abilità di insegnamento-apprendimento laboratoriale secondo standard QCER - Progettazione e realizzazione ambienti di apprendimento innovativi e di realtà aumentata



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono affiancarle in maniera graduale e sistematica, evidenziando la necessità che i docenti si appropriino di tali modalità e non le considerino forme "episodiche" di didattica attraverso una formazione adeguata e mirata, dal momento che l'innovazione didattica può rivelarsi vincente solo e soltanto se rappresenta una scelta condivisa tra gli insegnanti. Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso queste attività:

- Potenziamento delle lingue straniere (inglese per cinquenni scuola dell'infanzia, francese per alunni e alunne di classe quinta di scuola primaria) attraverso progetti extracurricolari d'Istituto;
- Potenziamento competenze digitali (informatica di base per cinquenni scuola dell'infanzia) attraverso progetto extracurricolare d'Istituto;
- Percorsi formativi curricolari finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento di alunni e alunne (Partecipazione delle classi terze, quarte, quinte ai "Giochi matematici del Mediterraneo");
- Percorsi formativi di cittadinanza attiva e di sviluppo delle competenze chiave europee ( Es. Festa dell'Albero per alunni cinquenni di scuola dell'infanzia e classi prime di scuola primaria in collaborazione con Legambiente e F.I.D.A.P.A. di Terlizzi);
- Inclusione degli alunni DVA attraverso linee guida comuni per la stesura del PEI, promozione di didattica laboratoriale e stesura di PdP per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e NAI e prevenire la dispersione scolastica;
- Utilizzo del sito web dell'Istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (prove comuni per classi parallele, griglie di valutazione comuni, rubriche valutative, protocollo della valutazione d'Istituto);



- Percorsi formativi PNSD (Premio Scuola Digitale, InnovaMenti, InnovaMenti +, STEM...) e promozione Coding e Pensiero Computazionale (EU CodeWeek, l'Ora del Codice, Coding con Alessandro Borgoglio...)

In ordine agli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo della scuola va evidenziato che si presenta ben articolata per soddisfare bisogni formativi di alunni e esigenze delle famiglie (Tempo scuola a 27 ore per scuola primaria, a 29 h per classi quinte, a 40 h per scuola primaria e infanzia, una sezione a 25 h per scuola dell'infanzia).

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

“ La realtà virtuale come apprendimento”

Con l'ausilio di dispositivi e software AR didattico, gli studenti potranno sperimentare attivamente le potenzialità delle tecnologie introdotte. Significativa è la possibilità di inclusione, non solo per le forme di disagio certificato, di sviluppo delle potenzialità individuali e della loro valorizzazione.

La Realtà aumentata sarà applicata alle discipline di scienze, matematica, geometria e geografia, per le classi di scuola primaria con relativo allegato cartaceo per l'attivazione dei contenuti digitali specifici.

Si potrà utilizzare un book da colorare in Realtà Aumentata che illustra le lettere dell'Alfabeto Inglese ed elementi

associati ad esse con relativa App da installare su un Device Android e iOS (Smartphone e Tablet);

essa permetterà di colorare e poi inquadrare una delle pagine del libro per interagire con l'oggetto 3D ed avere accesso a tante informazioni aggiuntive.





## SPAZI E INFRASTRUTTURE

### NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla realtà aumentata e la realtà virtuale, coinvolgendo gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, in un percorso stimolante e ricco di implicazioni valoriali, sui temi della legalità, dell'intercultura, dell'educazione civica e della storia, della geografia locale, delle scienze, della matematica e della geometria, che lasci spazio alla creatività individuale e di gruppo, e li introduca contemporaneamente all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità di utilizzo di tecnologie altamente innovative.

L'arredo che verrà scelto per il laboratorio dovrà rispondere alle esigenze di flessibilità necessaria per organizzare il lavoro collaborativo tra gli studenti. I tavoli potrebbero comporre isole per la collaborazione, per la discussione e per la cooperazione in ottica inclusiva, facilitando il confronto e la relazione tra gli studenti. L'arredo costituisce un punto di partenza determinante per raggiungere gli obiettivi previsti a progetto, utilizzando la modularità per sviluppare e incoraggiare le relazioni collaborative nelle attività progettuali. La caratteristica dell'arredo che verrà scelto, permetterà l'organizzazione funzionale delle attività che si intendono realizzare.

Nello spazio di apprendimento, si intende installare un monitor interattivo e gli accessori per il suo utilizzo, oltre a device necessari per la realizzazione delle attività.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Il nostro Istituto intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dall'innovazione delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.

La dirigente scolastica, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure di sistema, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo il personale e cercando di rapportarsi con l'Ente Locale per promuovere il potenziamento dei collegamenti internet nei diversi plessi.

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Con riferimento all'articolo 2 del decreto ministeriale in oggetto, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, le istituzioni scolastiche statali la Scuola ha provveduto alla generazione e trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e all'invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il decreto prevede, infatti, che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il Curricolo disciplinare d' Istituto è stato aggiornato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e dell'Agenda 2030, attraverso un processo di revisione che ha consentito al Collegio docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale sulla base di un modello comune e condiviso, definendo compiti significativi ed evidenze.

Si tratta di un lavoro che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai dieci anni. I curricula disciplinari costituiscono, pertanto, il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

L'applicazione del modello sperimentale di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo, ha favorito, inoltre, l'utilizzo di specifici strumenti di rilevazione e di accertamento delle specifiche competenze conseguite dagli alunni, attraverso l'uso di rubriche valutative. Nell'ottica della continuità educativa e didattica, che caratterizza l'Istituto, e in linea con le azioni del PdM ( Piano di Miglioramento), si è valorizzata la stesura di un curricolo delle competenze chiave trasversali, oltre alle competenze essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina.

Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza; il contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari 2018, nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e ss. mm. ii. del 22 maggio 2018), che ci spingono a pensare a una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che fornisca ai bambini gli strumenti per imparare a vivere nella complessità.

I **Curricoli disciplinari**, parte integrante del PTOF sono consultabili nel sito della scuola al seguente link:

[https://www.scuoladonpappagallo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=168&Itemid=14](https://www.scuoladonpappagallo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=168&Itemid=14)

### COMPETENZE CHIAVE VERSO CUI CONCORRONO TUTTE LE DISCIPLINE

Competenza alfabetica funzionale	Competenza multilinguistica	Competenza matematica e competenze di	Competenza digitale
----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	---------------------



		base in scienza e tecnologia	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenza sociale e civica, in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### SCELTE METODOLOGICO - DIDATTICHE

Ogni proposta di lavoro pone al centro l'alunno come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle caratteristiche psicologiche ed intellettuali proprie del momento evolutivo che sta attraversando.

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico compete al team docente e al singolo insegnante, sulla base delle indicazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali ed esplicitate nel PTOF di Istituto.

Certamente la didattica per competenze modifica il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità di ispirare l'intervento educativo e didattico ai seguenti criteri:

- la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
- l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline / campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;
- la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
- la significatività: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
- la gradualità: formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà;
- l'operatività: valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi, proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative



Learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione)

- la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Sulla base di un format comune, ogni team docente della scuola dell'infanzia e primaria progetta e realizza Unità di apprendimento improntate alla didattica per competenze.

## CURRICOLO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro Istituto attualmente le classi funzionano con curricolo di base a 27 ore, cui si aggiungono 7 classi a tempo pieno, a 40 ore settimanali. Tutte le scuole del Circolo Didattico hanno un orario distribuito su cinque giorni la settimana e sabato non scolastico. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

DISCIPLINA	Cl. 1 <sup>^</sup>	Cl. 2 <sup>^</sup>	Cl. 3 <sup>^</sup> - Cl. 4 <sup>^</sup>	Cl. 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	8	7	6	6
MATEMATICA	5	5	5	6
SCIENZE	2	2	2	2
STORIA	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2
ED. FISICA	1	1	1	/
<b>ED. MOTORIA</b> In base alla Legge 234/2021 art. 1, comma 329 e ss, l'insegnamento dell'educazione motoria sostituisce l'insegnamento dell'educazione fisica, viene affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio con due ore aggiuntive	/	/	/	2



rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore, per le classi quinte a decorrere dall'a.s.2022/2023 e per le classi quarte a decorrere dall'a.s.2023/2024.

TECNOLOGIA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
RELIG./ATT. ALT.	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29
EDUCAZIONE CIVICA	In base alla Legge n.92/2019 e successive Linee guida D.M. n.35 del 22/06/2020, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, viene impartito per un totale di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Svolge le funzioni di <i>Coordinatore di Educazione Civica</i> , il coordinatore di classe.			

Il curricolo a 40 ore viene così integrato nelle classi a tempo pieno :

- 1 ora di laboratorio linguistico
- 1 ora di laboratorio scientifico
- 1 ora di laboratorio di convivenza civile

Il curricolo a 40 ore viene così modificato nelle classi quinte a tempo pieno, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti e dalla Nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 1 ora di laboratorio linguistico



- 1 ora di laboratorio scientifico
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- 6 ore di matematica

Il curricolo a 27 ore viene così modificato nelle classi quinte a tempo normale, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti e dalla Nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 6 ore di matematica
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- Curricolo obbligatorio di 29 ore

L'Offerta Formativa dell'Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a sviluppare competenze fruibili e spendibili in ogni ambito e in ogni settore. Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono i bambini e le bambine protagonisti e attori del proprio processo di crescita.

## Iniziative di ampliamento curricolare

Il Curricolo Integrativo raccoglie progetti e proposte formative che vengono sviluppate in arricchimento alle attività del curricolo basato sulle discipline.

E' finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, tenendo conto dei bisogni educativi-culturali, affettivi ed individuali e dei diversi tempi e modi di apprendimento e insegnamento.

Le **macro aree tematiche** individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- LINGUISTICO/ESPRESSIVA
- CITTADINANZA ATTIVA
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO



- COMPETENZE DIGITALI
- SALUTE, SPORT E BENESSERE

In alcuni di questi ambiti sono previste anche **visite guidate e viaggi di istruzione**.

### Link al piano progetti

<https://docs.google.com/document/d/108SSr4JfQjwXlkRc3kpP2M8Z7kitKC7l/edit?usp=sharing&oid=117625>

### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL P.N.S.D.

La figura di sistema che, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il suo staff, si occupa di promuovere il Piano Nazionale della Scuola Digitale è l'animatore digitale. Il profilo dell'animatore digitale è caratterizzato da competenze informatiche applicate sia nell'uso di strumenti digitali, sia nella pratica della didattica innovativa. L'animatore digitale contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PNSD di seguito definiti:

**1. FORMAZIONE INTERNA:** organizza corsi di aggiornamento e percorsi formativi, coordina le attività rivolte alla comunità scolastica; stimola la partecipazione degli insegnanti e la condivisione di una didattica digitale.

**2. METODOLOGIE E TECNOLOGIE INNOVATIVE:** l'animatore digitale le individua e diffonde all'interno della scuola nell'uso degli strumenti informatici; promuove una didattica digitale informando i docenti sulle nuove metodologie digitali; promuove una pratica comune di didattica per competenze digitali; effettua un'analisi dei bisogni della scuola, sia per ciò che riguarda le infrastrutture digitali sia per i bisogni formativi dei docenti; promuove la realizzazione di laboratori di CODING per gli studenti.

**3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** la nostra istituzione scolastica si pone come obiettivo quello di favorire e stimolare la partecipazione degli studenti nell'organizzazione delle attività relative al PNSD, aprendo anche alle famiglie e ad altri attori del territorio con l'obiettivo di creare una cultura digitale condivisa.



Come previsto nella riforma della Scuola (Legge 107/2015), il Piano Nazionale per la Scuola Digitale è il documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione strutturale e di contenuti, volto a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life long learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD punta al digitale, il quale offre notevoli vantaggi e opportunità. Infatti:

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e soprattutto con gli alunni con BES;
- consente una maggiore comprensione degli argomenti;
- offre la possibilità di fare ricerche fruendo di molteplici fonti;
- incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante.

## IL PIANO

Di seguito viene presentata una tabella sintetica in cui vengono enucleati gli interventi che si conta di porre in atto nel triennio 2022-25

Obiettivi	Interventi	AA.SS attuazione
A Formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD	Publicizzazione e socializzazione del PNSD con il corpo docente	2022-25
	Coinvolgimento dell'Animatore Digitale, del Team per l'Innovazione ed altri Docenti a corsi di Formazione attivati nel territorio e online	2022-25
	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e a livello nazionale	2022-25
	Individuazione/segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale	2022-25
	Organizzazione di seminari-workshop in vista	2022-25



	dell'individuazione di strategie efficaci per l'educazione ai Media e per la prevenzione del cyberbullismo	
	Partecipazione a bandi nazionali/europei	2022-25
B Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD	Rilevazione online delle competenze, dei bisogni formativi e dell'atteggiamento relativo alle nuove tecnologie	2022-25
	Diffusione attraverso spazi specifici sul sito della scuola delle iniziative promosse in seno al PNSD	2022-25
	Coordinamento con il DS, il Team per l'Innovazione e altri soggetti rilevanti per l'attuazione del PNSD	2022-25
	Promozione degli strumenti di condivisione (es. repository online, blog, ecc.) per il successivo inserimento di materiale didattico prodotto dai docenti/studenti	2022-25
	Organizzazione di eventi aperti alle famiglie e al territorio finalizzati alla sensibilizzazione sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso consapevole dei social network, cyberbullismo)	2022-25
	C Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	Ricognizione delle risorse tecnologiche presenti ed implementazione attraverso la partecipazione a bandi per l'accesso a fondi PON-FESR
Regolamentazione dell'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'istituto (computer, tablet, LIM, ecc.) e del BYOD (Bring your own device)		2022-25
Realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi		2022-25



	formativi attuati	
	Realizzazione di repository online per la condivisione di materiale digitale suddiviso per aree tematiche, discipline, ecc.	2022-25
	Partecipazione ad ambienti digitali di apprendimento	2022-25
	Digitalizzazione della biblioteca e proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book	2022-25
	Esperienze formative di coding e Robotica educativa	2022-25

#### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L' emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n.19, art.1, comma 2, lettera p). Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e sancisce pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare le attività didattiche, prevedendo l'urgenza per le scuole di dotarsi di un Piano per la Didattica Digitale Integrata da utilizzare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza o di quarantena e isolamento, sostituisce la tradizionale



esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### Link al Piano DDI

<https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vQF8lC8GOncoyhAZKimUWwsFp8zWAAEjskbHPIhJF6CCaqqCjt3R3xJvHR6CSl3BygF6pcyfqrOYc3-/pub>



## Insegnamenti e quadri orario

### 1 C.D. "DON PAPPAGALLO"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "PADRE M.CATALANO - G. RODARI"  
BAAA167022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "MICHELE SARCONI" BAAA167055

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI  
BAEE167016

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, viene impartito per un totale di **33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Svolge le funzioni di *Coordinatore di Educazione Civica*, il coordinatore di classe.

### Approfondimento

---

Il curriculum a 40 ore viene così modificato nelle classi quinte a tempo pieno, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'**insegnamento di educazione motoria** affidato a docenti specialisti e dalla **Nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022**, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 1 ora di laboratorio linguistico
- 1 ora di laboratorio scientifico
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- 6 ore di matematica

Il curriculum a 27 ore viene così modificato nelle classi quinte a tempo normale, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti e dalla Nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 6 ore di matematica
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- Curriculum obbligatorio di 29 ore



## Curricolo di Istituto

### 1 C.D. "DON PAPPAGALLO"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Si rinvia al dettaglio della scuola primaria "Don P:Pappagallo"

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: "PADRE M.CATALANO - G. RODARI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è visionabile al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1Fhj0BfyAq6kN03uJcrtqiCbK5GSWerw/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1Fhj0BfyAq6kN03uJcrtqiCbK5GSWerw/view?usp=share_link)

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ " Libertà e Democrazia... in gioco"

Partendo dalle realtà più vicine e vissute dai bambini: la famiglia e la scuola e privilegiando le REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE, essi sono chiamati a:

- riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento; □
- riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli; □
- giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. □
- assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole ;



- passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato, rispettando i tempi degli altri. □

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## ○ “ La Raccolta differenziata e le Tre R “ Riduco-Riciclo-Riuso “

Il progetto nasce con la motivazione di sensibilizzare gradualmente i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino(casa, scuola, parco, ecc.) per poi allargarsi al mondo intero. Attraverso esperienze guidate, gli alunni acquisiscono conoscenze che li portano ad intuire e attuare la necessità di comportarsi rispettando alcune norme indispensabili per “stare meglio” nell'ambiente in cui si vive.

Si intende:

- far acquisire coscienza del problema dei rifiuti ; □
- Comprendere l'utilità della raccolta differenziata ; □
- Acquisire abitudini comportamentali corrette ed utili; □
- Far comprendere, attraverso esperienze concrete, la distinzione tra rifiuti generici e rifiuti riciclabili; □



- Far comprendere la distinzione tra rifiuti biodegradabili e non; □
- Imparare il corretto uso dei vari contenitori per la raccolta differenziata; □
- Raccogliere materiali plastici riciclabili; □
- Acquisire un atteggiamento positivo verso la riduzione degli sprechi e il recupero.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### ○ "Il mio amico computer"

Le iniziative in oggetto consistono nell' utilizzo, da parte dei bambini, dei diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante, al fine di sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico e conoscere i primi rudimenti dell'informatica (Hardware).

## Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo sono specificati nella sezione di scuola primaria poiché comuni.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta Formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è specificata nella sezione di scuola primaria poiché comune.

## Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE SARCONE"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si rinvia al curricolo della scuola dell'infanzia: "Catalano-Rodari", dello stesso Istituto

## Dettaglio Curricolo plesso: DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo disciplinare d' Istituto è stato aggiornato alla luce delle *Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e dell'Agenda 2030*, attraverso un processo di revisione che ha consentito al Collegio docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale sulla base di un modello comune e condiviso, definendo compiti significativi ed evidenze.

Si tratta di un lavoro che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai dieci anni. I curricoli disciplinari costituiscono, pertanto, il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

L'applicazione del modello sperimentale di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo, ha favorito, inoltre, l'utilizzo di specifici strumenti di rilevazione e di accertamento delle specifiche competenze conseguite dagli alunni, attraverso l'uso di rubriche valutative. Nell'ottica della continuità educativa e didattica, che caratterizza l'Istituto, e in linea con le azioni del PdM, si è valorizzata la stesura di un curricolo delle competenze chiave trasversali, oltre alle competenze essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina.

Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza; il contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari 2018, nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e ss.mm.ii. del 22 maggio 2018), che ci spingono a pensare a una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che fornisca ai bambini gli strumenti per imparare a vivere nella complessità.

I **curricoli disciplinari** sono consultabili nel sito della scuola ai seguenti **link**:

[https://www.scuoladonpappagallo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=168&Itemid=1](https://www.scuoladonpappagallo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=168&Itemid=1)



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute, benessere, tutela del patrimonio**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Volontariato e cittadinanza attiva**

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione, le istituzioni e gli elementi fondamentali del diritto**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e



riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Agenda 2030**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'educazione ambientale**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le fonti energetiche**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I dati e la loro affidabilità**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dati e riservatezza**

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  
· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'identità digitale come valore**



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Forme di comunicazione**

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I pericoli degli ambienti digitali**

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Educare alla salute e al benessere**

La riappropriazione del valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi attraverso interventi mirati e intenzionali che consentano ai bambini e alle bambine di "vedere" con evidente chiarezza il senso di una vita sana e sostenibile.



Pertanto sviluppando percorsi di educazione alla prevenzione dei pericoli, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione all'affettività si vuole avviare alla conoscenza di sé per poi potenziare le capacità personali e far comprendere l'importanza dell'alimentazione, dell'igiene, del rispetto dell'ambiente e far acquisire la consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psico-fisico e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere la cultura della legalità**

Partendo dalle esperienze di vita quotidiana in ambito scolastico ed extrascolastico, sin dalla classe prima, si vuole promuovere l'assunzione di atteggiamenti responsabili e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Pertanto promuovendo la



conoscenza e l'interiorizzazione delle regole che permettono il vivere comune si ha come traguardo l'acquisizione dei valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendo, in maniera graduale sino alla classe quinta, i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere ed educare alla cittadinanza digitale**

Questo obiettivo/risultato di apprendimento nasce dalla consapevolezza che le alunne e gli alunni attuali sono la generazione più immersa nel digitale, cresciuta in una società nella



quale internet è parte integrante della vita quotidiana; i "nativi digitali" sono soggetti che comunicano, interagiscono e apprendono secondo tempi e modalità nuove rispetto a un recente passato in cui le tecnologie non permeavano la vita di tutti i giorni, anche se appartenere anagraficamente alla suindicata categoria non significa essere "competenti digitali". Le competenze digitali necessitano di essere consolidate gradualmente attraverso esperienze mirate e intenzionali di formazione perché possano essere agite in modo critico partendo dalla classe prima sino ad arrivare in classe quinta. A tale scopo è fondamentale che ogni bambino sviluppi le capacità trasversali necessarie per utilizzare i dispositivi digitali con responsabilità e in maniera efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Imparare a gestire e tutelare l'identità digitale**

Prendendo le mosse dall'assunto che non si possono formare cittadini se la realtà rimane fuori dall'aula e tenuto conto che il mondo oggi è online, in aggiornamento continuo con una miriade di rischi e opportunità in formato digitale, è d'uopo rendere la tecnologia



digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Essere privi della competenza digitale equivale a non saper leggere, scrivere, contare. Di qui l'importanza fondamentale di sviluppare percorsi trasversali di cittadinanza attiva finalizzati all'acquisizione di competenze digitali che consentano di utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media, di esprimere e valorizzare se stessi con l'ausilio degli strumenti digitali, di sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media, di difendere la propria privacy, rispettando quella altrui, di proteggere la propria reputazione online e quella degli altri, lasciando consapevolmente la propria impronta online.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la progettazione didattica non più e non solo partendo dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte di alunni e alunne, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni. In considerazione dei due ordini da cui è composta la scuola (Infanzia e Primaria), i percorsi di apprendimento-insegnamento sono pensati nella prospettiva della continuità in verticale, al fine di perseguire in maniera armonica sia gli obiettivi specifici di apprendimento di campi d'esperienza, discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione delle competenze. Nei due ordini di scuola, nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico prevede il superamento della lezione frontale, come strumento prevalente del docente, e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per bambini e bambine, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo e percorsi individualizzati e personalizzati.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della promozione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole (



Costituzione e istituzioni democratiche, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, legalità, inclusione, cittadinanza digitale...), la scuola si propone di affrontare le sfide del presente e del futuro implementando l'apertura al territorio circostante, mediante accoglimento di iniziative provenienti da Enti, Associazioni, Circoli culturali, Amministrazione Comunale, coerenti con le finalità del PTOF e competenze chiave europee, cercando di creare, altresì, ambienti innovativi digitali di apprendimento, consolidando la didattica per competenze, di tipo laboratoriale e di promozione di stili di vita sani e sostenibili (Progetti extracurricolari di Arte, Progetto curricolare PAUSE ATTIVE...).

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In allegato il Curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza

### **Allegato:**

Curricolo Ed.Civica-Pappagallo Terlizzi a.s.2021-2022.pdf

## **Approfondimento**

Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

Giusta Nota MIM Prot. n. 33071 del 30/11/2022, avente ad oggetto le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2023/2024, la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line.

Sulla base del presente Piano dell'Offerta Formativa, gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni:

- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

[https://docs.google.com/document/d/1Oio7Yyme\\_QZFMrukCdEC5BGXApq9M8gAfpsG6OdhW0s/edit?usp=sh](https://docs.google.com/document/d/1Oio7Yyme_QZFMrukCdEC5BGXApq9M8gAfpsG6OdhW0s/edit?usp=sh)





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Libriamoci a scuola #ioleggoperchè

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole #ioleggoperchè: iniziativa volta a promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche nelle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Promuovere la lettura come valore sociale e civile; favorire la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce degli insegnanti, degli educatori in genere per i loro allievi, con la speranza di una ricaduta in termini di diffusione della pratica della lettura sui ragazzi, che a seguito dell'intervento, leggeranno di più.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e/o esterno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



### Approfondimento

Questi progetti sono un'azione straordinaria di promozione della lettura. Leggere è un valore sociale e civile. Pertanto, con un'azione duratura nel tempo e in stretta collaborazione con le istituzioni, la famiglia e tutte le altre agenzie educative, possiamo abituare i futuri cittadini a leggere fin dall'infanzia e soprattutto a far sì che non smettano una volta terminati gli studi.

I dati Istat sulla lettura mostrano una situazione ben nota: in Italia si legge poco. Nel Belpaese sembrerebbe infatti mancare una cultura della lettura, la capacità o la volontà di approcciarsi ad un libro.

Leggere ad alta voce promuove nel bambino l'autostima, aiuta a riconoscere e a concettualizzare le emozioni proprie e altrui, sviluppando due intelligenze: la cognitiva e l'emotiva. Leggere significa divertirsi, incuriosirsi, arricchirsi, crescere culturalmente e imparare a volare con la fantasia.

Il libro è un modo per "sfuggire" alla realtà che ci circonda, lasciando spazio all'immaginazione ,perché, se si guarda un film, non si lavora di fantasia, invece se si legge o si ascolta una lettura ad alta voce si è costretti assolutamente a immaginare il luogo, la situazione, il personaggi, il tempo ...

Come dice l'autore per eccellenza di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza Gianni Rodari, la lettura non conosce l'imperativo, pertanto il progetto appena portato a termine, quello di "#ioleggoperchè", vuole essere il "LA" , l'incipit di un più lungo e proficuo percorso didattico, al fine di incrementare sempre più la voglia di "imbattersi" in un libro di avventura, in un giallo, in un romanzo, in un racconto, in un fumetto...



### ● Progetto Lettura “Un libro per ...volare!!!!”

---

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA • L'ora del racconto: lettura dell'insegnante e dei bambini • Attività grafico-pittoriche • Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie • Attività di laboratorio mirate alla costruzione di vari tipi di Libri • Collaborazione con la Biblioteca Comunale • Presentazione e prestito delle novità librarie da parte della referente della Biblioteca Scolastica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

• Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento dell'allievo al libro • Educare all'ascolto • Promuovere la lettura, le risorse e i servizi della biblioteca scolastica e comunale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento

Il presente progetto ha lo scopo di potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto affinché ogni piccolo lettore conservi la propensione alla lettura per tutta la vita. L'incontro con il libro permetterà ai bambini di scoprire mondi nuovi, di viaggiare con la fantasia, di gustare le illustrazioni e nel contempo di sviluppare le proprie competenze. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. Il progetto intende dare impulso diverso anche alla biblioteca scolastica, nonché a quella comunale, come centri di documentazione e laboratori di lettura.

### ● "Don Tonino, una santità nel quotidiano"

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA A tutti i bambini, ragazzi e giovani sarà proposta la biografia di Don Tonino secondo le modalità che ogni docente riterrà opportune (racconto personale, testimonianze di collaboratori, video, testi, documentari disponibili in rete). **TEMATICHE PROPOSTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA** • Scuola dell'Infanzia e Classi Prime, Seconde e Terze Scuola Primaria: "ABBRACCIAMI" (Scoprire il valore dell'abbraccio come accoglienza dell'Altro sulle orme di don Tonino)\*. • Classi Quarte e Quinte Scuola Primaria: "DON TONINO COMPAGNO DI VIAGGIO" (I viaggi umanitari di don Tonino nell'attuale momento storico). Prodotto Finale: Cartelloni, poesie, pagine di diario, lettere, elaborati grafici, articoli per giornali, cortometraggi, videointerviste.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere la biografia del Vescovo Venerabile e renderlo vicino e significativo per la vita degli studenti. Incrociare ancora una volta Don Tonino con la vita di ciascun ragazzo e ragazza e renderlo sempre più una presenza significativa, capace di ispirare il loro cammino. Portare una vera e propria crescita negli stili di vita di quanti vi prenderanno parte.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento

In occasione del trentesimo anniversario l'Ufficio per la Pastorale Scolastica presenta il progetto, che si propone di far conoscere la biografia del Vescovo Venerabile e di renderlo vicino e significativo per la vita dei nostri studenti.

<https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRM->

[UXzUM5GwErpogvDEsfQw8rEFGGAI0tpsQItD58sc4mKbHJsetzTknxBhyCZ4YEwOE6o\\_xZJ2k6H/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRM-UXzUM5GwErpogvDEsfQw8rEFGGAI0tpsQItD58sc4mKbHJsetzTknxBhyCZ4YEwOE6o_xZJ2k6H/pub)

### ● "I giovani ricordano la Shoah"

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA XXI edizione del concorso scolastico nazionale Dopo la lettura in classe di brani proposti o altri di cui si è venuti a conoscenza, testimonianze o memorie scritte e video-registrate di cittadini che furono oggetto di esclusione dalle scuole, di discriminazioni razziali, persecuzioni antiebraiche, di deportazione o che furono coraggiosamente salvati da concittadini, gli alunni esprimeranno, in maniera libera, con i mezzi e gli strumenti che preferiranno, le riflessioni, le sensazioni e le suggestioni che li hanno trasmesso e lasciato. Verranno prodotti elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Approfondimento e riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza e tramandare il ricordo di quanto accaduto .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## Approfondimento



Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico letterario. così come specificato al seguente link:

[https://docs.google.com/document/d/1Enc\\_oSwojB\\_RUqj23feDgU7wGfMqfusKTrWIMx3E3LI/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1Enc_oSwojB_RUqj23feDgU7wGfMqfusKTrWIMx3E3LI/edit?usp=sharing)

## ● “Cultura del libro e utilità sociale della lettura”

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Incontri nella libreria del MAT – Laboratorio Urbano cittadino di Terlizzi- visite guidate e laboratori di scrittura

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Diffondere nella comunità scolastica e sul territorio la cultura del libro e l'utilità sociale della lettura

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

## ● “Letture alla pari”

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Attività di presentazione e promozione sulla “lettura accessibile” con seminari informativi destinati a genitori e insegnanti e laboratori per bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione di una informazione sulla "lettura accessibile"

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## Approfondimento

Il progetto viene promosso dalla casa editrice La Meridiana, con partner di progetto MAT-laboratorio urbano di Terlizzi- collettivo Zebù- Cooperativa sociale Zorba

### ● Progetto extracurricolare: "Il francese per tutti"

---

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Progetto destinato alle classi QUINTE, con durata annuale.



Vedr  la partecipazione attiva degli studenti del Liceo Psicopedagogico e Linguistico, in ottemperanza alla convenzione sottoscritta con il Polo Liceale di Terlizzi in ordine ai Percorsi per le Competenza Trasversali e l'Orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunit  attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunit  locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze trasversali e orientamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Progetto P.C.T.O., in collaborazione con gli alunni del Polo Liceale "Sylos-Fiore" di Terlizzi



### ● “Educazione civica con eTwinning: progettiamo insieme”

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA Realizzazione di progetti didattici a distanza, in qualsiasi materia o area tematica, con studenti di altri Paesi europei.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Partecipazione alla selezione da parte dell'Unità nazionale eTwinning. Partenariati e collaborazioni con altri Paesi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

### ● "Festa dell'albero"

---

AREA CITTADINANZA ATTIVA Il progetto, che si rinnova ogni anno, prevede la piantumazione di specie arboree nel cortile interno della Scuola Primaria e coinvolge alunni cinquenni, della scuola dell'infanzia, e alunni di classe prima, della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



Cambiamento dei propri stili organizzativi e di vita, per renderli più sostenibili e contribuire in maniera concreta a contrastare i cambiamenti climatici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Link al progetto a.s. 2022/2023:

### ● Progetto Nazionale AIRC nelle scuole

AREA CITTADINANZA ATTIVA Attività interattive, kit didattici, contest, video pillole animate e numerose proposte ludico-educative offrono differenti approcci metodologici, per agevolare la didattica con pratiche condivise. Promosso dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, AIRC nelle scuole è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, con attività educational interattive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Link al progetto:

[https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vQzjG2wSlhp4BkO7lvSm6jX0XE-1lH8bRjhPFIQnERJ1cmVDYVAXZ4rsz9AA\\_8Tq7A1fbWIR-ufXtA1/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vQzjG2wSlhp4BkO7lvSm6jX0XE-1lH8bRjhPFIQnERJ1cmVDYVAXZ4rsz9AA_8Tq7A1fbWIR-ufXtA1/pub)



## ● “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”

---

AREA CITTADINANZA ATTIVA Adesione al progetto delle classi quinte, con realizzazione di bambole di stoffa (Pigotte) e devoluzione in beneficenza, della somma ricavata dalla vendita delle stesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conoscenza e attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo, supportando di maturazione ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto viene promosso dal Ministero dell'Istruzione e UNICEF Italia, accogliendo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030

### ● "Educazione finanziaria per le scuole"

---

CITTADINANZA ATTIVA Il programma formativo prevede sessioni dedicate agli insegnanti, a cura del personale della Banca d'Italia, e sessioni rivolte agli studenti, svolte dai loro stessi docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Fornire agli alunni di classe quarta e quinta primaria, strumenti conoscitivi e metodologici di base, finalizzati a indurre scelte finanziarie consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## Approfondimento

Link al progetto:

<https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vSmU0WvxpsNwAtjQrOMRZOmWb1KCGxJvecpNjMTnc7C3kiRJ84jsMxBqIEynU567w7ZKS8lJEpOl6Gr/pub>

### ● "Cultura e Storia locale"

---

CITTADINANZA ATTIVA Visite guidate sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire una più articolata e approfondita conoscenza della realtà circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● “ Il culto di San Nicola a Terlizzi: storia e tradizione”

---

AREA CITTADINANZA ATTIVA Allestimento di una rassegna di disegni dedicati a San Nicola, visitabile dal 2 al 5 dicembre, presso la Pinacoteca “de Napoli”. Laboratori musicali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Stimolare nei bambini la conoscenza delle tradizioni legate al proprio territorio; - Favorire la capacità di raccontare le proprie emozioni; - Partecipare attivamente ad un evento che riguarda la propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e/o esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Link al progetto:

[https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vS\\_LvTCKk23VHhegdlyPlwslfApGPGKt8ZmmGhba6tXGsLNtmwvPXIXZZGOsrXDg/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vS_LvTCKk23VHhegdlyPlwslfApGPGKt8ZmmGhba6tXGsLNtmwvPXIXZZGOsrXDg/pub)

## ● Bando di concorso nazionale "A Scuola di Dono" - FIDAS -

AREA CITTADINANZA ATTIVA Viene proposto il seguente tema: La donazione del sangue non ha limiti determinati dallo stato sociale, dal luogo in cui si vive, dalle idee, dal credo religioso o dal colore della pelle. È un gesto che ci unisce e ci rende tutti "fratelli di sangue".

Illustrare/sceneggiare/raccontare una storia di solidarietà sulla donazione del sangue che tenga in considerazione questi aspetti. Il prodotto finale potrà essere realizzato attraverso un video, un racconto breve, un'immagine o quanto si ritiene possa meglio comunicare il valore del dono del sangue.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare alunni, studenti e tutta la popolazione al tema del dono del sangue e dei suoi componenti attraverso l'elaborazione di un prodotto finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Multimediale

## Approfondimento

Link al bando:

[https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRREHRg5ICEq823qeK\\_pAXBI4XpfsBhS4-4PCq4EPgg3EHuTA280VldniLOyqvLANjgdj5toZKla\\_v/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRREHRg5ICEq823qeK_pAXBI4XpfsBhS4-4PCq4EPgg3EHuTA280VldniLOyqvLANjgdj5toZKla_v/pub)

- **"Censimento e territorio"**
-



AREA CITTADINANZA ATTIVA L'iniziativa "Il Censimento permanente sui banchi di scuola" è indirizzata alle classi: terza, quarta e quinta della Scuola primaria L'attività è articolata in un percorso formativo in una competizione statistica e un concorso di idee finalizzati alla realizzazione di un prodotto di comunicazione che, partendo dalla lettura e dalla comprensione dei dati statistici, consenta ai ragazzi di conoscere e raccontare il proprio territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Realizzare un "Progetto creativo" che racconti il territorio dove vivono gli alunni, dal punto di vista demografico, geografico,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Link al progetto:

[https://docs.google.com/document/d/1tAtaUx-W1H-t236WjE4\\_2hekj01kOabEiD-fGVkN6\\_A/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1tAtaUx-W1H-t236WjE4_2hekj01kOabEiD-fGVkN6_A/edit?usp=sharing)

### ● SapereCoop Allenza 3.0"

---

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE Percorso "Close the gap", per riflettere sulla disuguaglianza di genere e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, a partire dalle scelte di consumo. I temi proposti: Ascoltare le immagini/Crescere consumatori digitali Silent book per sperimentare cittadinanza e cooperazione. Consumi e uso consapevole della rete

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero critico per gli alunni come consumatori consapevoli e attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PREMIO "L'Europa che vorrei, l'Europa che sarà".

---

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE Contest video dal titolo "L'Europa che vorrei, l'Europa che sarà" con la realizzazione di brevi videoclip su alcuni argomenti di attualità come la dimensione della pace, il rapporto con l'altro lungo i confini e con l'ambiente circostante. I video in gara saranno valutati dal Comitato scientifico di Punto Europa, che assegnerà il premio, consistente in un magic kit sull'Unione europea.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza e la riflessione sull'Unione Europea nelle scuole italiane attraverso progetti di educazione alla cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

## Approfondimento

Promosso da Alma Master Studiorum - Università di Bologna, con Il Punto Europa di Forlì

Link al premio:

[https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRU02DUYXtALCCMLPk-oXOhtZcHEuBxNtDk3b50w0IRtsl3anhi-KZ70-pz7cFpPN-LjQU\\_e3\\_H0Dt1/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vRU02DUYXtALCCMLPk-oXOhtZcHEuBxNtDk3b50w0IRtsl3anhi-KZ70-pz7cFpPN-LjQU_e3_H0Dt1/pub)

### ● “Giochi matematici del Mediterraneo”

AREA STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO Giochi matematici rivolti alle classi terze, quarte e quinte. I G.M.M. sono organizzati in collaborazione fra A.I.P.I.M. e le scuole partecipanti. Si articolano in 4 fasi: 1. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO 2. FINALE D'ISTITUTO 3. FINALE DI AREA 4. FINALE NAZIONALE Offre agli alunni e alle alunne della scuola la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; - offrire l'opportunità di una partecipazione e integrazione; - valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● “Continuità – Accoglienza – Orientamento”

AREA STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO La scuola favorisce l’inserimento degli alunni nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisce a trasmettere il senso di appartenenza all’Istituzione scolastica, attivando, altresì, laboratori creativo-manipolativi fra gli alunni delle annualità ponte: bambini cinquenni di scuola dell’infanzia – alunni di quinta di scuola primaria. Attività: Lettura animata del libro “Tutti i colori della vita”; Domande stimolo e drammatizzazione del racconto; Laboratorio grafico-pittorico: riproduzione di personaggi, luoghi, simboli.... Costruzione di oggetti con materiale di riciclo; Giochi e schede di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-comunicare e diffondere l’integrazione, la socializzazione e l’orientamento dell’alunno -  
elaborazione di stati d’animo positivi rispetto alla realtà scolastica nuova ,che li accoglierà.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Link al progetto:

Link al progetto:

[https://docs.google.com/document/d/1fKlvsBk\\_oMGpK4AtXvQQu2rVHUsI73Ai/edit?usp=sharing&oid=1](https://docs.google.com/document/d/1fKlvsBk_oMGpK4AtXvQQu2rVHUsI73Ai/edit?usp=sharing&oid=1)

### ● "Programma il futuro- CodeWeek- L'ora del codice

---

AREA COMPETENZE DIGITALI Il pensiero computazionale a scuola per insegnare in maniera semplice ed efficace la programmazione informatica (coding) e favorire l'alfabetizzazione informatica al fine di rendere le nuove generazioni soggetti attivi e consapevoli. Eventi: l'ora del codice – European Code Week.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Favorire l'alfabetizzazione informatica al fine di rendere le nuove generazioni soggetti attivi e consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

## Approfondimento

La settimana del CodeWeek 2022:

<https://sites.google.com/scuoladonpappagallo.edu.it/impariamo-giocando/code-week-2022>

CodeWeek Fest and Reunion 2022:

<https://www.scuoladonpappagallo.edu.it/index.php/80-generale/3020-codeweek-fest-and-reunion?highlight=Wyljb2Rld2Vlayld>

## ● "Bullismo e Cyberbullismo"

---



AREA SALUTE, SPORT, BENESSERE Attenta progettazione e realizzazione di azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo. Partecipazione alla giornata nazionale denominata "Nodo blu" con conversazioni, letture di testi, rappresentazioni grafiche, realizzazione di cartelloni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Comprensione del valore di sé, delle proprie emozioni; valorizzazione dell'unicità dei propri compagni; educazione a comportamenti positivi e all' interazione con gli altri in modo sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Multimediale

**Aule**

Magna



## Approfondimento

Link per visualizzare i lavori dell'anno 2021-2022: <https://fb.watch/b1d771bykr/>

### ● Progetto "PAUSE ATTIVE"

AREA SALUTE, BENESSERE, SPORT Durante le lezioni curricolari si inseriscono delle pause attive (dai 5 ai 10 minuti) in cui coinvolgere i bambini in esercizi ludici facilmente eseguibili in classe, nel cortile o in aree comuni basati sul contatto con il corpo, la conoscenza di sé, il respiro e le emozioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Contrastare l'affaticamento provocato dallo stare seduti a lungo. Educare alunni ed alunne al movimento, abitudine fondamentale che deve essere integrata nell'ambiente scolastico per trasformarsi poi in regola di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Link al progetto:

[https://docs.google.com/document/d/1pynd1L3a5vY95pOtklID\\_IKncHSxalpC/edit?usp=sharing&oid=117](https://docs.google.com/document/d/1pynd1L3a5vY95pOtklID_IKncHSxalpC/edit?usp=sharing&oid=117)

### ● "Sport Indoor Terlizzi"

AREA SALUTE, BENESSERE, SPORT Coerente con gli obiettivi della progettazione curricolare e di educazione civica, tale progetto prevede l'affiancamento, a titolo gratuito, dei docenti di scuola primaria, durante le ore di Educazione Fisica, svolte in palestra, da parte di tecnici federali e laureati in scienze motorie, rivolto alle classi I, II, III, IV, con la rotazione delle società sportive coinvolte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Avvicinare all'educazione motoria Acquisizione delle capacità e delle abilità motorie Assicurare una migliore e completa strutturazione dell'immagine di sé

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Uscite didattiche- visite guidate

AREA CITTADINANZA ATTIVA Esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, con un importante ruolo didattico - educativo . Le motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento trovano raccordo nelle attività didattiche e in particolari argomenti di studio(- Biblioteca-Pinacoteca-Librerie-Mostre--Frantoio-Chiese-Monumenti-Iniziative e Manifestazioni Ente Locale /Agenzie culturali del territorio-Edifici di interesse artistico-culturale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà Arricchimento personale  
Rispetto delle diverse realtà che ci circondano

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Link al progetto

[https://docs.google.com/document/d/1qcJP0SREZ\\_s1gOlXV3BRpfdJhTyNubwE/edit?usp=sharing&oid=11](https://docs.google.com/document/d/1qcJP0SREZ_s1gOlXV3BRpfdJhTyNubwE/edit?usp=sharing&oid=11)

### ● Progetto STEM@ania...per una ScuolaTecnologicaEModerna

---

AREA COMPETENZE DIGITALI Il progetto intende realizzare spazi laboratoriali e dotare di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sviluppare specifiche competenze negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



Educare a una comprensione più consapevole e ampia del presente, accompagnando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza; migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso strumenti più accattivanti che consentono un apprendimento tra pari, così da migliorare la qualità dell'integrazione e inclusività dell'apprendimento permanente; migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, aumentandone le vocazioni, superando stereotipi e riducendo il divario di genere nell'ambito scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

## ● Progetto "L'incanto della Padula"

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE Attivazione di tre laboratori:

LINGUISTICO/SCIENTIFICO/ESPRESSIVO per gli alunni della scuola dell'infanzia., meglio descritti nel link in allegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educare i piccoli al rispetto della natura e delle sue risorse, al fine di evitare ulteriori danni. Avviare i piccoli alla conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Scienze

## Approfondimento

Link al progetto di Legambiente- Circolo di Terlizzi

<https://dochub.com/rosa-albanese71/5lae27DR5YmqB4nRmqjZv1/progetto-lincanto-della-padula-bis-pdf?dt=Ugjr-zAAktJw2Khdz1oi>



### ● MATINÈE TEATRALI

---

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA Spettacoli teatrali, didattici, tra gioco e narrazione. Un teatro fatto dall'incontro tra attori, docenti e giovanissimi per sviluppare le tematiche scolastiche attraverso la messa in scena di storie e fiabe. Sono spettacoli semplici, di marcata matrice teatrale e lavoro d'attore in cui il gioco teatrale e la schiettezza dell'incontro la fanno da padroni...come nel teatro di una volta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, unico nel suo genere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Link al progetto offerto:

[https://docs.google.com/document/d/1kKKfpQbb5iP89UB\\_TlrXuJeDeouuEdKYDxI7doj8Js/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1kKKfpQbb5iP89UB_TlrXuJeDeouuEdKYDxI7doj8Js/edit?usp=sharing)

## ● Progetto extracurricolare: "Il mio amico computer"

---

AREA COMPETENZE DIGITALI: Progetto di alfabetizzazione informatica per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Fornire le opportune conoscenze di informatica, permettere una efficace e funzionale stile comunicativo, far acquisire, attraverso il gioco, la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle ICT, come strumenti di supporto all'apprendimento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

### ● Iniziative di enti/ associazioni esterni

AREA CITTADINANZA ATTIVA: Partecipazione a iniziative e proposte nazionali e del Territorio, attuazione di buone pratiche in un'ottica di scambio e sempre maggiore integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Promuovere la cittadinanza attiva - Migliorare il livello delle competenze e delle abilità fondamentali - Promuovere qualità e innovazione - Diffondere buone prassi - Sostenere la cooperazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

### ● Natale in..musica

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Il progetto sarà svolto, in orario curricolare, dalle Sezioni della scuola dell'infanzia Catalano- Rodari(sez. A-B-C-D) e vedrà una manifestazione finale, in orario extracurricolare. Tale manifestazione sarà svolta in collaborazione con l'Ente comunale e consisterà in una sfilata di "Babbo Natale", che, partendo da Viale Roma(sede dell'istituto scolastico del 1° Circolo Didattico), terminerà con un'esibizione canora in piazza Cavour.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promozione del successo formativo degli alunni; promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione attraverso l'espressione musicale del canto e della musica d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● Progetto extracurricolare: "Play time"

---

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA Partendo da situazioni di contesto, i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia "Catalano- Rodari", saranno stimolati alla conoscenza e acquisizione di elementi della cultura e della lingua inglese.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Familiarizzare con una seconda lingua, scoprendone sonorità e peculiarità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

#### ● **Progetto extracurricolare: "L'anima e il volto"**

---

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA Letture di fotografie, grafiche e pitture di grandi autori. Riconoscere le espressioni del volto. Scoprire che cosa è un ritratto. Riconoscere le espressioni in semplici schemi. Produrre espressioni del volto con la matita, con le matite colorate, con gli acquerelli. Riprodurre volti nelle diverse espressioni osservando quadri d'autore. Realizzare con lavoro di gruppo ritratti di persone di diverse etnie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Stimolare le capacità creative, ed espressive superando gli stereotipi nel rappresentare volti umani; rispettare e valorizzare i sentimenti espressi nei volti e riconoscere il valore della bellezza delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● Progetto Generazioni Connesse-SIC

---

AREA COMPETENZE DIGITALI: Il MIM promuove "The Kids are All Right: SIC e Safety Contest", un concorso didattico aperto a tutte le scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Potenziare le conoscenze delle studentesse e degli studenti in relazione ai temi della cittadinanza digitale e sviluppare la competenza digitale negli aspetti di "creazione di contenuti digitali" e "sicurezza" favorendo la realizzazione di risorse sull'uso positivo della rete e dei suoi servizi anche al fine di valorizzare i percorsi di ePolicy scolastiche già posti in essere dalle scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## Approfondimento

Il Concorso è un'occasione di diretto coinvolgimento dell'intera comunità scolastica in un'iniziativa che tende allo sviluppo di spirito critico e creatività e a rendere protagonisti studentesse e studenti, docenti, famiglie e territorio. Ciò, attraverso una progettazione condivisa che mira a stimolare una riflessione sul ruolo delle tecnologie e a generare, nella fase di produzione dell'elaborato, consapevolezza riguardo le potenzialità e i rischi del digitale in ogni sua forma.

<https://docs.google.com/document/d/1dW7q3Oks3nWp6zifLf66pF12NWUOr1Xzp95ID35bq74/edit>



<https://docs.google.com/document/d/1kYB8r7Eh5GvnCXOUyhLWJ-RJZ9exrQJJeQe8Vrat42A/edit?usp=sharing>

## ● Manifestazioni ed Eventi di Circolo- Giornate dedicate

---

AREA CITTADINANZA ATTIVA Percorsi didattici - educativi d'interazione, riflessione, confronto, arricchimento culturale e personale( Giornata della gentilezza, Giornata dei calzini spaiati, Giornata dell'acqua, Giornata della Terra,...) Partecipazioni a rappresentazioni teatrali( recite, canti, esibizioni musicali..) ed eventi (Open Day)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far maturare negli alunni competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● “Festa dell’albero”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Modifica dei propri stili organizzativi e di vita, per renderli più sostenibili e contribuire in maniera concreta a contrastare i cambiamenti climatici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Il progetto, che si rinnova ogni anno, prevede la piantumazione di specie arboree nel cortile interno della Scuola Primaria e coinvolge alunni cinquenni, della scuola dell'infanzia, e alunni di classe prima, della scuola primaria.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● "L'incanto della Padula"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Avviare i bambini alla conoscenza del proprio territorio, al fine di sensibilizzarli al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente naturale;

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Saranno sviluppate attività attraverso tre laboratori:

LABORATORIO LINGUISTICO: "Giochiamo con le parole"

LABORATORIO SCIENTIFICO: "Conosciamo un ecosistema"

LABORATORIO ESPRESSIVO: "Giochiamo con la fantasia"

Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del gioco.

A fine progetto gli alunni metteranno in scena una rappresentazione teatrale e verrà allestita una mostra con gli elaborati prodotti dai bambini.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CONNESSIONI  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: comunità scolastica

RISULTATI ATTESI:

- implementare la dotazione tecnologica esistente;
- rendere accessibile la rete wireless/LAN a tutti gli utenti della scuola.

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI  
APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla realtà aumentata e la realtà virtuale, coinvolgendo gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, in un percorso stimolante e ricco di implicazioni valoriali, sui temi della legalità, dell'intercultura, dell'educazione civica e della storia, della geografia locale, delle scienze, della matematica e della geometria, che lasci spazio alla creatività individuale e di gruppo, e li introduca contemporaneamente all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità di utilizzo di tecnologie altamente innovative.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: alunni scuola primaria e dell'infanzia, docenti.

RISULTATI ATTESI: avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco;

sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo;

partecipazione alla Settimana del Codeweek;

partecipazione al progetto "programma per il Futuro";

partecipazione all' "ora del codice";

rafforzamento delle competenze digitali dei docenti;

utilizzo di contenuti in formato digitale;

realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi formativi attuati.

Titolo attività: Progetto  
STEM@ania...per una  
ScuolaTecnologicaEModerna  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

RISULTATI ATTESI: realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Sviluppare specifiche competenze negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali.

Educare a una comprensione più consapevole e ampia del presente, accompagnando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza;

migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso strumenti più accattivanti che consentono un apprendimento tra pari, così da migliorare la qualità dell'integrazione e inclusività dell'apprendimento permanente;

migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, aumentandone le vocazioni, superando stereotipi e riducendo il divario di genere nell'ambito scientifico.

Titolo attività: PREMIO SCUOLA  
DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: alunni delle classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria

RISULTATI ATTESI:

- valorizzazione di progetti e iniziative che propongano modelli innovativi e buone pratiche ;
- sviluppo di competenze digitali;
- miglioramento della partecipazione e della motivazione degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni;

-sviluppo di sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:  
INNOVAMENTI +  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive, che nello scorso anno scolastico ha visto più di 2500 classi partecipanti, si arricchisce di un "plus": due ulteriori percorsi, uno dedicato alle **metodologie innovative** e l'altro a tema TECH, approdando al contempo su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

La finalità dei moduli formativi è potenziare le competenze di base degli alunni e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni degli alunni

Titolo attività:  
L'ANIMATORE  
DIGITALE E IL TEAM

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento Attività

DIGITALE

ACCOMPAGNAMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dall'azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola, il 1CD "don Pietro Pappagallo" ha individuato un docente disponibile al ruolo di animatore digitale, con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". L'Animatore Digitale lavora supportato dal team digitale, coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), organizzando attività di formazione del personale e degli alunni, coinvolgendo la comunità scolastica, e individuando, infine, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza. Il lockdown del 2020 e l'emergenza sanitaria degli scorsi anni scolastici hanno spinto la scuola nella direzione del potenziamento delle competenze digitali, dello sviluppo dell'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica a distanza e del registro elettronico. La presenza dell'animatore digitale ha permesso di supportare personale scolastico e famiglie nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Titolo attività:  
"Didattica digitale  
integrata e  
formazione alla  
transizione digitale  
per il personale  
scolastico" MISSIONE  
4 - Componente 1 -  
del PNRR  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Con riferimento all'articolo 2 del decreto ministeriale in oggetto, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, le istituzioni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento Attività

scolastiche statali la Scuola ha provveduto alla generazione e trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e all'invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Il decreto prevede, infatti, che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation

Titolo attività: PIANO  
DI INTERVENTO  
DELL'ANIMATORE  
DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dal piano digitale della scuola, l'"animatore digitale" dell'istituto, presenta il proprio piano di intervento per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, □ formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento Attività

- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'AD potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA** per fungere da stimolo alla conoscenza e applicazione del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** per individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dei docenti e degli studenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I risultati attesi con l'adozione del piano d'intervento dell'animatore digitale sono i seguenti:

- Uso sistematico e disinvolto delle tecnologie digitali, anche a supporto della didattica.
- Acquisita consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie.

**Link al piano:**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

---

[https://docs.google.com/document/d/1aGeYkwIM9uU4Is1hZrSnAd6wdS\\_5R22rBs-9-qauZ7w/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1aGeYkwIM9uU4Is1hZrSnAd6wdS_5R22rBs-9-qauZ7w/edit?usp=sharing)



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"PADRE M.CATALANO - G. RODARI" - BAAA167022

"MICHELE SARCONE" - BAAA167055

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e promuovere autonomia, identità e competenza.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.



Gli strumenti valutativi, utilizzati dai docenti della Scuola dell'Infanzia del 1° Circolo Didattico "Don P. Pappagallo" sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche (realizzazioni grafiche, percorsi motori, attività manipolative delle esperienze vissute);
- documentazione come tracce e fonti per ripercorrere i percorsi attivati;
- griglie individuali di osservazione compilate per tutte le fasce di età;
- rubriche valutative;
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà il momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al Curricolo delle Competenze Chiave Europee; i nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- A □ AVANZATO
- B □ INTERMEDIO
- C □ BASE
- D □ INIZIALE

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) ovvero dall'a. s. 2020-2021, ha previsto, dunque, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo d'istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum d'istituto. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il Docente Coordinatore di classe che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. La normativa (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020/Linee Guida del 3 dicembre 2020) ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base



decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto il voto è sostituito da un giudizio descrittivo analitico del livello raggiunto (In via di prima acquisizione/Base/Intermedio/Avanzato) in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti stessi e che ne costituiscono i criteri di valutazione:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o di compiti di tipo esecutivo; una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee per diventare i cittadini di domani.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti criteri, meglio descritti nelle relative rubriche valutative:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti di riferimento
- Rispetto delle prime regole sociali.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

1 C.D. "DON PAPPAGALLO" - BAEE167005

DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI - BAEE167016

### Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'a. s. 2020-2021 la valutazione periodica degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019 , n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti in ottemperanza all'art. 3 di cui all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6 sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Pertanto i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento. I Livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I criteri di valutazione comuni a tutte le discipline oggetto di studio, ivi compresa la disciplina trasversale Educazione civica, per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S.2021-2022.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum d'istituto. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il Docente Coordinatore di classe che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. La normativa (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020/Linee Guida del 3 dicembre 2020) ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto il voto è sostituito da un giudizio descrittivo analitico del livello raggiunto (In via di prima acquisizione/Base/Intermedio/Avanzato) in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti stessi e che ne costituiscono i criteri di valutazione:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione nota è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o di compiti di tipo esecutivo; una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;



□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.Lgs. 62/2017, all'art. 3, sull'ammissione alla classe successiva alla scuola primaria. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nell'ottica di una didattica inclusiva e interculturale, che mira a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle diversità nell'ambito del gruppo classe, ogni intervento educativo specifico parte da un'analisi dei bisogni, si sviluppa con azioni programmate in base a protocolli e strumenti condivisi, e si arricchisce, secondo le necessità, di contributi di specialisti esterni. In particolare, per rendere efficace la propria azione in questo settore, il 1° Circolo Didattico "don Pietro Pappagallo" prevede:

-Somministrazione della scheda di rilevazione dei B.E.S.;

-Predisposizione di eventuali Piani di Studio Personalizzati (PDP);

-Incontri periodici con gli operatori dell'Ambito territoriale e l'equipe psico-pedagogica (genitori, docenti, dirigente, altre figure di riferimento) per l'analisi della situazione di partenza dei casi in entrata, la progettazione e verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e l'aggiornamento del Profilo di Funzionamento (PF) degli alunni con disabilità.

Sul piano normativo, il concetto di personalizzazione si affaccia con il D.M. 53/2003; con la Legge 170/2010 si riconoscono, poi, i diritti di personalizzazione agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Il D.M. 27 dicembre 2012 focalizza l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e la C.M. n°8 del 6 marzo 2013 introduce uno strumento, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che, configurandosi come un complesso integrato di principi, criteri e azioni, mira ad effettuare un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione di ogni singola Istituzione scolastica. IL Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in base ai dati raccolti, formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola e potenziare l'efficacia degli interventi educativo - didattici. Da ultimo il D.Lgs. 96/2019, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" introduce importanti novità, tra cui maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il



sostegno dei singoli PEI, riconoscimento a livello di singola Istituzione scolastica del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione e l'inclusione degli alunni con accertata disabilità, estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità.

La scuola pertanto nell'ottica dell'inclusione progetta percorsi didattico - educativi personalizzati e individualizzati per tutti gli alunni, per rispondere adeguatamente a situazioni complesse e, quindi, ai bisogni di ciascuno, coerentemente con le **Linee Guida** allegate al D.M. 12/07/2011, le quali, appunto, evidenziano la differenza tra una didattica "individualizzata", calibrata sul singolo e con obiettivi comuni al gruppo classe, e una didattica "personalizzata" che, in più, sviluppa al meglio le potenzialità del discente, con obiettivi diversi per ciascuno.

Il D.M. 27 dicembre 2012 estende il diritto all'individualizzazione e personalizzazione a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il concetto di bisogno educativo speciale si fonda su una visione globale della persona, considerata nella prospettiva bio - psico - sociale, come proposto dal modello ICF (*International Classification of Functioning*). In quest'ottica, "la scuola saprà riconoscere le modalità di funzionamento individuali e particolari" (lanes) attraverso un'analisi del contesto ambientale e implementerà risposte efficaci ed efficienti.

La Direttiva comprende nei BES tre grandi sotto categorie:

- Disabilità, alunni certificati con L. 104/92;
- Disturbi evolutivi specifici: DSA (L. 170/10), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite;
- Svantaggio socio - economico, linguistico, culturale.

In questo gruppo rientrano, oltre agli alunni con cittadinanza non italiana, alunni NAI (alunni neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco o coloro che sono ineriti a scuola da meno di due anni) alunni che possono manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi per varie ragioni. Finalmente, infatti, anche alunni non certificati, non diagnosticati e non patologici (lanes) hanno diritto ad un percorso formativo personalizzato sulla base delle valutazioni pedagogiche del Consiglio di Classe.

## Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sviluppando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e al monitoraggio degli stessi partecipano anche gli insegnanti curricolari e l'équipe multidisciplinare. È presente un'area specifica di funzione strumentale che coordina e sostiene le attività di compensazione e recupero per favorire e promuovere i processi di inclusione e il rispetto delle diversità, e che coordina gli specifici gruppi di lavoro GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione e l'inclusione degli alunni). In particolare, per rendere efficace la propria azione in questo settore, il 1° Circolo Didattico "don Pietro Pappagallo" prevede: -Somministrazione della scheda di rilevazione dei B.E.S.; - Predisposizione di eventuali Piani di Studio Personalizzati (PDP); -Incontri periodici con gli operatori dell'Ambito territoriale e l'équipe psico-pedagogica (genitori, docenti, dirigente, altre figure di riferimento) per l'analisi della situazione di partenza dei casi in entrata, la progettazione e verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) seguendo il modello ICF e l'aggiornamento del Profilo di Funzionamento (PF) degli alunni con disabilità. - Aggiornamento sistematico PAI - Piano Annuale per l'Inclusione - per monitoraggio costante criticità e punti di forza.

**Punti di debolezza:**

Non sono ancora previste particolari figure di riferimento (mediatori culturali) per gli alunni stranieri, in considerazione del numero limitato, della mancanza di protocolli d'Intesa con il territorio e del fatto che la maggior parte degli alunni interessati è di seconda generazione. Da costruire sul territorio una Rete Interistituzionale che curi questo particolare aspetto. È in fase di elaborazione/aggiornamento il Protocollo di Accoglienza alunni stranieri/ NAI (alunni neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di 2 anni).

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella costruzione del PEI viene utilizzata una metodologia di diagnosi funzionale utile a descrivere dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno e nel contempo connessa strettamente alla realtà scolastica, familiare e sociale, nei suoi aspetti di insegnamento/apprendimento e di relazionalità, socialità e sviluppo psicologico- affettivo, seguendo il principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art.7) e adottando i criteri dell'ICF.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è il frutto del contributo e della co-costruzione collaborativa in rete da parte di docenti curricolari e di sostegno, educatori, referenti inclusione, genitori che condividono scopi, obiettivi, finalità, strategie e metodi di lavoro con l'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La Scuola è impegnata nell' affrontare le situazioni di difficoltà e disagio derivanti dall'attuale momento storico, sociale ed economico, ottimizzando le risorse e rafforzando le necessarie sinergie, attraverso una reale integrazione col territorio e il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione propria del nostro tempo. Durante l'anno scolastico, pertanto, il Circolo Didattico offre, oltre alle consuete occasioni di incontro con i genitori degli alunni (assemblee, colloqui di verifica intermedia e finale, colloqui individuali), momenti di incontro e di confronto riguardanti tematiche vicine alla realtà e alla responsabilità educativa dei genitori di oggi.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti curricolari della classe secondo le modalità previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, così come modificato D.Lgs. 96/2019. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia Bisogni Educativi Speciali (BES) sia non Italofoeni (NAI), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PdP).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è indispensabile ricordare che l'obiettivo fondamentale della Legge 104/92, art. 12, c.3, è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. La personalizzazione del percorso è una scelta complessa, ma indispensabile, poiché costituisce un progetto di vita e l'orientamento rientra nel progetto di vita. La norma parla di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia e sottolinea il libero accesso alle scuole secondarie di secondo grado da parte degli alunni con disabilità. Il progetto di vita dell'alunno viene ad esplicitarsi nel Piano Educativo Personalizzato, attraverso azioni



sinergiche e monitoraggio costante tra istituzione scolastica, famiglie e figure specialistiche di riferimento in una prospettiva di continuità del percorso, che viene a realizzarsi attraverso incontri strutturati e sistematici tra i diversi ordini di scuola.

## Approfondimento

---

Il carattere inclusivo, che contraddistingue il nostro Istituto, trova la sua espressione ulteriore nel Protocollo di Accoglienza alunni stranieri, che qui si allega come link:

[https://docs.google.com/document/d/1GpT0nbr6buLFQzz88LztH8y\\_aY8fDofc/edit?usp=sharing&oid=11762](https://docs.google.com/document/d/1GpT0nbr6buLFQzz88LztH8y_aY8fDofc/edit?usp=sharing&oid=11762)

nonchè nel documento PAI, qui di seguito indicato:

<https://docs.google.com/document/d/1njo-IjG4uLLiwtQNacVHjbP4d6jlXha/edit?usp=sharing&oid=117625179352632208806&rtpof=true&sd=true>



## Piano per la didattica digitale integrata

L' emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n.19, art.1, comma 2, lettera p). Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente avrebbe dovuto assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e sancisce pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il **decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare le attività didattiche, prevedendo l'urgenza per le scuole di dotarsi di un Piano per la **Didattica Digitale Integrata** da utilizzare qualora emergessero nuovamente sopravvenute necessità di contenimento del contagio.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza o di quarantena e solo isolamento a partire dal D.L. n.24/2022, a seguito della cessazione dello stato di emergenza in data 31 marzo 2022, sino al termine dell'a.s.2021/2022, ha sostituito la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### Link al Piano DDI

<https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vQF8lC8GOncoyhAZKimUWwsFp8zWAAEjskbHPIhJF6CCaqqCjt3R3xJvHR6CSl3BygF6pcyfqrOYc3-/pub>



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Circolo e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Circolo, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

### ORGANISMI GESTIONALI

Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Circolo sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo on line.

Collegio docenti



Presieduto dal Dirigente Scolastico, delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni – strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano triennale dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

Consigli d'Intersezione, d'Interclasse

I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono, ogni bimestre, con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo - didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di maggio. L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di handicap, provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.

ORGANISMI GESTIONALI	ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI	FIGURE GESTIONALI
<p><b>CONSIGLIO DI CIRCOLO</b> Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economico-finanziaria. Approva il PTOF</p> <p><b>COLLEGIO DOCENTI</b> Ha potere deliberante in materia di funzionamento</p>	<p><b>Commissioni/gruppi progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nucleo autovalutazione d' Istituto</li><li>- Gruppo lavoro inclusione (GLI)</li><li>- Commissione oraria</li><li>- Nucleo interno di Valutazione</li><li>- Dipartimento</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Dirigente Scolastico</li><li>2. 1° collaboratore del Dirigente Scolastico</li><li>3. 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico</li><li>4. Docenti fiduciari di Plesso/ Collaboratori.</li><li>5. Docenti referenti per la sicurezza</li><li>6. Docenti funzioni – strumentale al PTOF</li></ol>



didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.

**CONSIGLIO  
DI INTERSEZIONE  
CONSIGLIO  
D' INTERCLASSE**

Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione;  
verifica l'andamento didattico delle classi

disciplinare  
didattico      sostegno

7. Responsabili di laboratorio
8. Animatore digitale
9. Referente Covid
10. Direttore dei servizi amministrativi
11. Assistenti amministrativi.

**FUNZIONIGRAMMA**

Figure	Funzioni ed aree di competenza
<p>Dirigente Scolastico  dott.ssa Marilena de Trizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.</li> <li>- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative.</li> <li>- È titolare delle relazioni sindacali.</li> <li>- Promuove interventi che assicurino la qualità dei</li> </ul>



	<p>processi formativi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.</li><li>- Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi.</li><li>- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto.</li><li>- Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.</li><li>- Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione.</li><li>- Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.</li></ul>
<p>Collaboratore Dirigente Scolastico con funzione di sostituzione</p> <p>Gaetano de Tellis</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.</li><li>- Svolge le funzioni assegnate e/o delegate.</li><li>- Coordina gli aspetti organizzativi</li><li>- Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico</li><li>- Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.</li><li>- Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati.</li><li>- Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.</li></ul>
<p>Collaboratore Dirigente Scolastico</p> <p>Flora Prisciandaro</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.</li><li>- Svolge le funzioni assegnate e/o delegate.</li><li>- Coordina gli aspetti organizzativi della scuola.</li><li>- Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico.</li><li>- Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati.</li><li>- Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.</li></ul>



<p>Collaboratori/Fiduciari di plesso scuola dell'infanzia</p> <p>Gianna de Manna Lucia Marinelli</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso.</li><li>- Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati.</li><li>- Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti.</li><li>- Cura nel plesso i rapporti con i genitori.</li><li>- Cura la comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio).</li><li>- Conduce il Consiglio d'Intersezione in assenza del Dirigente.</li></ul>
<p>Funzioni Strumentali al PTOF</p> <p>Albanese Rosa Balzano Giacomina Giacò Gioacchino Sforza Maria Mangiatordi Lucrezia</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale.</li><li>- Il docente funzione-strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.</li></ul>
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p> <p>DS, Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, animatore digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (DPR 80/2013); collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione del RAV, del PDM e della Rendicontazione Sociale. Monitora la realizzazione del PTOF, rilevando punti di forza e aree di criticità, perseguendo l'obiettivo del costante miglioramento dell'Istituzione Scolastica.</li></ul>



<p>Animatore digitale</p> <p>Claudia Ranieri</p>	<p>- Attraverso la collaborazione con lo staff della scuola e in particolare con Dirigente Scolastico, DSGA, gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>
<p>Gestore Piattaforma Google Workspace for Education</p> <p>Claudia Ranieri</p>	<p>- In modalità online, supporta il personale docente interno per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education.</p>
<p>Referenti e subconsegnatari di beni</p> <p>De Sario Anna (laboratorio informatico)</p> <p>Azzollini Alessandra (sussidi ginnici e attività motorie e sportive)</p> <p>De Chirico R.Marina (laboratorio musicale)</p> <p>Montanarelli Giuseppe (laboratorio scientifico)</p> <p>Grassi Mara (biblioteca)</p>	<p>- Coordina le attività di organizzazione del laboratorio di pertinenza; è subconsegnatario e responsabile della dotazione strumentale in essi contenuta.</p>
<p>Referenti Covid</p> <p>Balzano Giacomina</p>	<p>- Collabora con il DS e con il Comitato scolastico per la gestione dell'emergenza e per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione di Regolamento d'Istituto</p>



Marinelli Lucia Scagliola Francesca	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collabora con il DS e il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia e la gestione di eventuali criticità.</li></ul>
Team digitale PNSD, FESR, FSE, Progetti Miur, INVALSI, INDIRE  D'Orfeo Concetta  Barione Marianna  Prisciandaro Flora  Pomponio Stefania	<ul style="list-style-type: none"><li>- Hanno il compito di supportare il D.S. nell'ambito del PNSD, e dei progetti Miur, Invalsi e Indire.</li><li>- Svolgono attività di promozione e coordinamento</li></ul>
Referente Educazione Civica  Altamura Valentina  Cipriani Anna	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica</li></ul>
Referente Bullismo e CyberBullismo  Volpe Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"><li>- Si occupa di azioni di prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo</li></ul>



Referente Servizio mensa Calò Anna Barile Nicoletta Longo Angela Marinelli Lucia	- Ha funzione di collegamento tra utenti del servizio, Comune e gestione del servizio; monitoraggio e valutazione della qualità
Referente Sito WEB Prisciandaro Flora	- Gestisce il sito della Scuola curando con tempestività l'aggiornamento dei dati, pubblicizzando attività ed eventi.
Referente visite guidate e uscite sul territorio Mastrorilli Mariantonia	- Coordina le visite guidate e le uscite sul territorio
Staff d' Istituto	- Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. È formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al PTOF, animatore digitale
DSGA Mastrorilli Maria Giuseppe	- Cura l'organizzazione e ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.



### DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti ha identificato le aree per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa:

**A1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:** Albanese Rosa, Balzano Giacomina

**A2: Promozione di interventi a favore degli alunni BES-Integrazione alunni con Disabilità riconosciuta:** Sforza Maria, Giacò Gioacchino

**A3: Autovalutazione d'Istituto- Verifica e valutazione delle attività del P.O.F.:**  
Mangiatordi Lucrezia

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI DI LAVORO - RISULTATI ATTESI
AREA 1- PTOF  Rosa Albanese Giacomina Balzano	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento delle attività del piano;</li><li>- coordinamento della progettazione curriculare;</li><li>- raccolta e selezione del materiale didattico per il successivo inserimento nel sito web dell'istituto; valutazione delle attività (in collaborazione con l'area autovalutazione);</li><li>- raccordo con tutte le FF.SS.</li></ul>
AREA 2 INCLUSIONE  Gioacchino Giacò Maria Sforza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sensibilizzazione dei docenti e delle famiglie;</li><li>- creazione di forme di collaborazione tra le varie componenti scolastiche;</li><li>- supporto informativo a famiglie e docenti e proposte di misure di interventi metodologici innovativi per alunni DSA;</li><li>- organizzare e coordinare i progetti per alunni B.E.S.;</li><li>- supporto attività screening; organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversabili;</li><li>- coordinamento del lavoro di sostegno e degli eventuali esperti esterni;</li><li>- rapporti con gli operatori Azienda ASL, con le famiglie, con i docenti per finalità organizzative di documentazione e di inclusione;</li><li>- predisposizione di idonea modulistica ministeriale per la redazione del P. E. I.; delega a rappresentare l'Istituto;</li><li>- cura della progettualità relativa al settore di competenza.</li><li>- Raccordo con tutte le FF.SS.</li></ul>
AREA 3	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisposizione e distribuzione questionari per genitori, alunni,</li></ul>



#### AUTO- VALUTAZIONE

Lucrezia Mangiatordi

- personale docente e non docente;
- analisi delle risposte, tabulazione, predisposizione di grafici esplicativi;
- formulazione ipotesi di miglioramento;
- stesura rapporto finale di autovalutazione per l'illustrazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di Circolo;
- partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff, del Dipartimento disciplinare di sostegno didattico, delle commissioni varie.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive.</li><li>- Svolge le funzioni assegnate e/o delegate.</li><li>- Coordina gli aspetti organizzativi - Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.</li><li>- Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati.</li><li>- Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. È formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al PTOF, animatore digitale</li></ul>	10
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sono individuate annualmente sulla base delle</li></ul>	5



	<p>aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. - Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. - Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati. - Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. - Cura nel plesso i rapporti con i genitori. - Cura la comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio). - Conduce il Consiglio d'Intersezione in assenza del Dirigente.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>- Coordina le attività di organizzazione del laboratorio di pertinenza; è subconsegnatario e responsabile della dotazione strumentale in essi contenuta.</p>	5
Animatore digitale	<p>- Attraverso la collaborazione con lo staff della scuola e in particolare con Dirigente Scolastico, DSGA, gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	1



Team digitale	- Hanno il compito di supportare il D.S. nell'ambito del PNSD, e dei progetti Miur, Invalsi e Indire. - Svolgono attività di coordinamento	4
Referenti Covid	- Collabora con il DS e con il Comitato scolastico per la gestione dell'emergenza e per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione di Regolamento d'Istituto - Collabora con il DS e il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia e la gestione di eventuali criticità.	3
Referente Educazione Civica	- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica	2
Referente Bullismo e CyberBullismo	- Si occupa di azioni di prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo	1
Referente Google Workspace for Education (G-Suite)	- In modalità online, supporta il personale docente interno per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education.	1
Referente Sito WEB	- Gestisce il sito della Scuola curando con tempestività l'aggiornamento dei dati, pubblicizzando attività ed eventi.	1
Referente Attività Motorie e sportive	- Coordina le attività motorie e sportive	1
Referente Servizio mensa	- Ha funzione di collegamento tra utenti del servizio, Comune e gestione del servizio; monitoraggio e valutazione della qualità	3
Referente visite guidate e uscite sul territorio	- Coordinamento uscite didattiche, visite guidate, spettacoli teatrali - Rapporti con gli interlocutori esterni, ai fini organizzativi	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Cura l'organizzazione e ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.
Ufficio protocollo	Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita ; Catalogazione informatica ; Albo pretorio ; Amministrazione trasparente ; cura documentazione assemblee sindacali; Richiesta interventi ente locale;
Ufficio acquisti	Collaborazione con il DSGA per l'area finanziaria e contabile. Cura del magazzino;
Ufficio per la didattica	gestione alunni; registro elettronico; visite e viaggi di istruzione; infortuni; mensa scolastica;
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti di lavoro per personale a t.d. e t.i; Gestione assenze personale; infortunio docenti; scioperi e gestione graduatorie;
bibliotecaria	Gestione biblioteca scolastica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito PUG03

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università  
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Liberi di

---



## Scegliere”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Al fine di assicurare una concreta alternativa di vita ai soggetti minorenni provenienti da famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata o che siano vittime della violenza mafiosa e ai familiari che si dissociano dalle logiche criminali” si stipula il presente protocollo, come specificato al seguente link:

[https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vTEqnUFbplxmV\\_jb7GSwzhoLew6cCvX2YBXLtxTiBDh73lwwVOD1PWTX9tAEfTcPNffEVJZgp1thFKm/pub](https://docs.google.com/document/d/e/2PACX-1vTEqnUFbplxmV_jb7GSwzhoLew6cCvX2YBXLtxTiBDh73lwwVOD1PWTX9tAEfTcPNffEVJZgp1thFKm/pub)

**Denominazione della rete: Convenzione con il Polo  
Liceale di Terlizzi- PCTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si concorda con il Polo liceale di Terlizzi e si formalizza una convenzione atta a definire i rapporti esistenti in tema di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

## Denominazione della rete: Rete di scuole del I Ciclo di Terlizzi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tale Accordo di Rete nasce su iniziativa dell'Amministrazione Comunale al fine di incentivare la collaborazione tra le scuole del 1° Ciclo insistenti sul territorio e rendere più incisiva e costruttiva la partecipazione a eventi, iniziative culturali, giornate commemorative promosse dall'Ente Locale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze, Innovazione metodologica e competenze di base

---

Implementare la capacità dei docenti di progettare percorsi didattici per competenza, valorizzando i diversi stili di apprendimento, e di sviluppare processi di mappatura e valutazione delle competenze acquisite, attraverso: lezioni con personale specializzato sul tema della Didattica per competenze; attività laboratoriali con costruzione di unità di apprendimento e di compiti di realtà; applicazione pratica delle metodologie apprese; riflessione finale sui risultati conseguiti e eventuale elaborazione di nuove strategie di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera E-TWINNING PER ANDARE NEL MONDO

---

Attività di formazione legata all'utilizzo della piattaforma eTwinning per implementare progetti virtuali e reali di scambio di classi in Europa



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento

---

Il corso prevede la presentazione e la sperimentazione di piattaforme software innovative a supporto dell'insegnante per erogare contenuti didattici e migliorare la produttività.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità - DISLESSIA AMICA - INCLUSIONE: COME - CAMBIA, COSA CAMBIA**

---

L'obiettivo è proseguire il percorso già intrapreso negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Si punterà l'attenzione sulle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 66/2017, sul cambiamento di paradigma relativo all'utilizzo dei criteri ICF per la definizione del profilo di funzionamento e sui principali cambiamenti relativi alla Didattica Inclusiva

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e non

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'ARTE DI ESSERE UMANI**

---



Favorire, mediante appositi strumenti educativi, la conoscenza di sé, l'autoconsapevolezza e una rinnovata responsabilità dei cittadini

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Insegnanti I.R.C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche, Comunicazione, Programmazione e Valutazione

---

Arricchire la professionalità docente in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli alunni e il territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: "Scuola e Diabete"

---

Informare e formare il personale scolastico su come integrare i bambini affetti dal diabete in ordine alla patologia, alla gestione del soggetto diabetico e alla modalità dell'eventuale somministrazione dell'insulina.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Formazione d'Ambito PUG03

Corsi, attivati dalla scuola capofila IISS "mons. A. Bello" di Molfetta, erogati dalla Mondadori Education | Rizzoli Education sulle seguenti tematiche: n° 2 corsi sulla tematica "Il DEBATE per lo sviluppo del pensiero critico", n° 2 corsi sulla tematica "Il conflitto nel contesto scolastico: da problema a risorsa educativa", di n° 2 corsi "Gestire lo stress con le tecniche del Mindfulness"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA, della durata di 4/8/12 ore, formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. I corsi vengono realizzati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni. Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso, in rete con altre scuole: Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio. Corso di formazione per addetti al primo soccorso. Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio. Corso di formazione riservato ai preposti. Corso di formazione riservato RLS. Corso di BLS/D per utilizzo del defibrillatore



Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR**

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Piano d'intervento dell'Animatore Digitale

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'AD potrà sviluppare progettualità su tre ambiti, tra i quali si prevede : • FORMAZIONE INTERNA per fungere da stimolo alla conoscenza e applicazione del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il piano può essere oggetto di ampliamenti e modifiche, anche nei tempi di realizzazione, attraverso l'integrazione di ulteriori iniziative. L'attuazione del piano è subordinata alla disponibilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie dell'Istituto



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### UTILIZZO SOFTWARE

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

### “Scuola e Diabete”

---

Descrizione dell'attività di formazione Informare e formare il personale scolastico su come integrare i bambini affetti dal diabete in ordine alla patologia, alla gestione



del soggetto diabetico e alla modalità dell'eventuale somministrazione dell'insulina.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

APGD ONLUS

## FIGURE SENSIBILI

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## ACQUISTI IN RETE PA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## PAGOPA

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano può essere oggetto di ampliamenti e modifiche, anche nei tempi di realizzazione, attraverso l'integrazione di ulteriori iniziative. L'attuazione del piano è subordinata alla disponibilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie dell'Istituto